



GENTILI MOSCONI S.P.A.

Sede Legale VIA TEVERE 7/9 - 22070 - CASNATE CON BERNATE (CO)
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 01768380139
al Registro Imprese di: COMO-LECCO
Repertorio Economico Amministrativo N. 214593 Capitale
Sociale 150.000,00 - Capitale Sociale Versato 150.000,00
Partita IVA 01768380139 - Codice Fiscale 01768380139

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE al 30 giugno 2023

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

	Composizione organi sociali
	Struttura del Gruppo
	Sintesi dei risultati del Gruppo
1	Attività del Gruppo
2	Scenario macroeconomico
3	Andamento della gestione del Gruppo
4	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio
5	Attività di ricerca e sviluppo
6	Principali rischi ed incertezze
7	Risorse Umane Ambiente e Sicurezza
8	Rapporti con parti correlate
9	Altre informazioni
10	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
11	Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO CONSOLIDATO

	Schemi di Bilancio
	Nota Integrativa
	Relazione della Società di Revisione

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria dell'11 novembre 2022 e del 20 gennaio 2023, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica
Francesco Gentili	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato
Patrizia Mosconi	Amministratore
Paolo Daviddi	Amministratore
Elia Kuhnreich	Amministratore
Giovanni Casartelli (**)	Amministratore Indipendente

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea del 11 novembre 2022, rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I componenti del collegio sindacale della Società sono indicati nella tabella che segue.

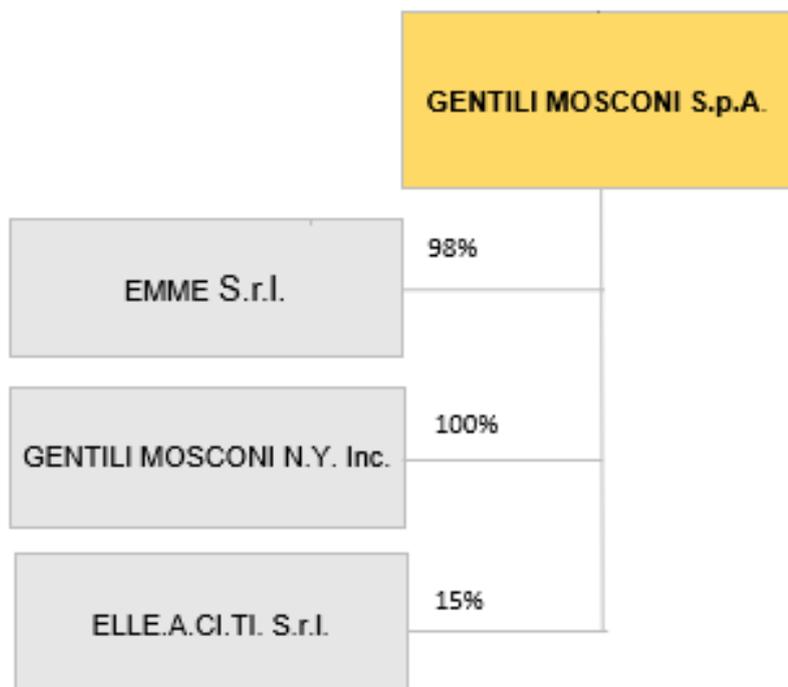
Nome e Cognome	Carica
Luigi Caccia	Presidente del Collegio Sindacale
Antonia Maria Fiorella Turba	Sindaco
Luca Castoldi	Sindaco
Andrea Sormani	Sindaco supplente
Cristina Pivotto	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A., nominata dall'assemblea, in data 11 novembre 2022 per gli esercizi 2022-2024.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo, con indicazione delle quote di partecipazione detenute nelle società controllate e partecipate.



Gentili Mosconi S.p.A. controlla al 98% Emme S.r.l., società acquistata nel 2015, un'azienda storica specializzata nel settore della stampa di tessuti di altissima qualità che fa leva sull'esperienza maturata, sulla tradizione e sulla capacità di innovazione tecnologica. Il restante 2% è equamente diviso tra Francesco Gentili e Patrizia Mosconi.

La Società detiene inoltre il 100% di Gentili Mosconi New York Inc., società statunitense cui fa capo lo *showroom* sito a New York, nella zona della *7th Street* denominata "*fashion district*", ad oggi una delle aree maggiormente iconiche nel mondo della creatività e dell'innovazione nel settore della moda, e il 15% del capitale di Elle.A.Ci.Ti, società con sede in Lurate Caccivio (CO) laboratorio di analisi chimiche, fisiche ed ecologiche.

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

(Valori in migliaia di Euro)			
	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.254	26.157	53.122
Costo del venduto	(13.753)	(14.202)	(28.882)
Margine Industriale	13.501	11.955	24.240
Costi operativi	(8.089)	(7.190)	(14.079)
Adjusted EBITDA	5.412	4.764	10.161

(Valori in migliaia di Euro)			
	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.254	26.157	53.122
Margine Industriale	13.501	11.955	24.240
Margine Industriale in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	49,5%	45,7%	45,6%
Adjusted EBITDA	5.412	4.764	10.161
Adjusted EBITDA <i>Margin</i>	19,9%	18,2%	19,1%
Adjusted EBIT	4.923	4.275	8.907
Adjusted EBIT <i>Margin</i>	18,1%	16,3%	16,8%
Utile dell'esercizio / periodo	3.084	3.370	6.828
Utile dell'esercizio/periodo in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	11,3%	12,9%	12,9%
Indebitamento finanziario netto	(15.989)	2.037	347
<i>Cash generation</i>	1.765	4.352	9.149
Cash conversion rate	32,6%	91,4%	90,0%

Per una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo, gli indicatori alternativi di performance *adjusted* neutralizzano gli effetti delle seguenti operazioni effettuate nel corso del primo semestre 2023, a seguito della quotazione sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana:

- la capitalizzazione dei costi di consulenza sostenuti correlati all'operazione per Euro 2.692 migliaia nelle Immobilizzazioni immateriali e la corrispondente quota di ammortamento pari ad Euro 449 migliaia
- l'erogazione di un Premio pari ad una mensilità lorda a tutti i dipendenti del Gruppo per Euro 598 migliaia contabilizzato nei Costi per il personale. Tale premio è stato riscontato per Euro 297 migliaia per i restanti sei mesi dell'esercizio in corso.

Pertanto, per una corretta comparazione riportiamo, nella tabella soprastante, la sintesi dei risultati più significativi depurati dall'effetto di tali operazioni.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'utile consolidato del periodo e l'*Adjusted EBIT* e l'*Adjusted EBITDA* consolidato del Gruppo Gentili Mosconi per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, confrontato con i medesimi parametri del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		Var.	%
	2023	2022		
Utile (perdita) consolidati del periodo	3.084	3.370	(286)	(8,5%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.136	1.021	115	11,3%
Utili e perdite su cambi	33	(128)	161	(>100,0%)
Interessi e altri oneri finanziari	41	33	8	24,2%
Proventi da partecipazioni	-	-	-	n/a
Altri proventi finanziari	(121)	(21)	(100)	>100,0%
EBIT	4.173	4.275	(102)	(2,4%)
<i>Costi e oneri accessori alla quotazione</i>	<i>750</i>	<i>-</i>	<i>750</i>	<i>n/a</i>
Adjusted EBIT	4.923	4.275	648	15,2%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37	35	2	5,7%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	432	417	15	3,7%
Altri accantonamenti	19	37	(18)	(48,6%)
Adjusted EBITDA	5.412	4.764	648	13,6%

PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

Prezzo ufficiale all'inizio delle contrattazioni (7 febbraio 2023) in Euro 3,75

Prezzo minimo al 7 settembre 2023 in Euro 3,25

Prezzo massimo al 20 aprile 2023 in Euro 3,90

Capitalizzazione borsistica all'inizio delle contrattazioni (7 febbraio 2023) in Euro 71.250.000

N° azioni che compongono al 7 febbraio 2023 il capitale sociale 19.000.000

N° azioni in circolazione (free float) 4.800.000

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Gentili Mosconi dalla data di quotazione del 7 febbraio 2023.

GRAFICO ANDAMENTO TITOLO



Relazione intermedia sulla gestione al bilancio chiuso al 30 giugno 2023

1. ATTIVITA' DEL GRUPPO

La Gentili Mosconi S.p.A. nasce a Como nel 1988 grazie alla passione e allo spirito di ricerca di Francesco Gentili e Patrizia Mosconi che, sin dall'inizio della propria attività e grazie all'esclusività, alla raffinatezza e alla creatività propria delle loro produzioni, sono riusciti a qualificare la Gentili Mosconi come icona del "Made in Italy" in un mercato particolarmente raffinato e sofisticato rappresentato dal mondo dell'alta moda. Il Gruppo dispone di un headquarter a Casnate con Bernate (CO), di due sedi produttive, a Fino Mornasco (CO) e Casnate con Bernate (CO), di tre magazzini, a Como e Casnate con Bernate (CO), e di due showroom, a Como e New York.

Gentili Mosconi rappresenta, a livello internazionale, un punto di riferimento all'interno dell'industria della creazione e della produzione di tessuti e accessori di lusso annoverando nel proprio parco clienti alcune delle realtà più iconiche e rappresentative del mondo del lusso e dell'alta moda nazionale e internazionale.

L'obiettivo del Gruppo è quello di posizionarsi come partner critico in grado di tradurre le idee e le necessità dei clienti in prodotti e accessori con design e stampe personalizzate ed esclusive contraddistinguendosi per l'attento studio delle proprie creazioni e per l'altissima capacità tecnica nella realizzazione di prodotti di alta gamma in modo tale da raggiungere le attese di una clientela particolarmente attenta alla qualità quale quella cui il Gruppo si rivolge.

Gentili Mosconi, grazie alle proprie competenze e grazie alla capacità di operare in qualità di artigiano innovativo, è in grado di coniugare la tradizione e la creatività delle lavorazioni artigianali in combinazione con le più recenti tecnologie garantendo quindi la realizzazione di prodotti di alta qualità e offrendo al contempo flessibilità all'interno della propria filiera produttiva in stretta collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori.

In aggiunta il Gruppo offre accesso agli stilisti dei propri committenti ad un archivio di immense proporzioni di tessuti e accessori con stampe proprietarie e ad una biblioteca di notevole valore di libri, collezioni di tessuti e creazioni di moda raccolti nel corso degli anni in tutto il mondo grazie alla passione di Francesco Gentili.

L'archivio della Società conta ad oggi circa 90.000 disegni su carta, circa 2.200 disegni su tessuto, 830 accessori e abiti vintage e oltre 38.000 file digitali della Società mentre la biblioteca raccoglie ad oggi oltre 5.000 libri, di cui 1.513 risalenti all'800.

La storia

Gentili Mosconi viene costituita nel 1988 a Como, come azienda specializzata nella produzione di accessori tessili per uomo e per donna, come sciarpe, cravatte e *foulard*, caratterizzati da originali ricami, tinte in filo e *fil coupè*, differenti in questo dalle classiche stampe su seta lariane.

Nel 1990 si sposta dal centro di Como alla sede attuale a Casnate con Bernate, dove prosegue nella produzione di articoli di sciarperia, abbandonando la cravatteria e ampliando la sua produzione mediante l'introduzione di tessuti per abbigliamento.

Nel 1999 si specializza nella produzione di tessuti per abbigliamento principalmente femminile.

Nel 2005 nasce, su iniziativa e impulso di Patrizia Mosconi, la "Gentili Mosconi Home", che realizza prodotti tessili per l'arredo yacht e per l'arredo degli ambienti della casa.

Nel 2010 l'ufficio di progettazione e design viene internalizzato nelle attività aziendali.

Nel 2011 viene inaugurato il primo Archivio aziendale che raccoglie in modo organico, capillare e facilmente accessibile l'intero *know-how* del Gruppo, raccogliendo una collezione unica di tessuti e disegni che l'ufficio *design* utilizza per sviluppare i progetti tessili.

Nel 2012 Gentili Mosconi inaugura il primo impianto completamente ecosostenibile, alimentato cioè da energia geotermica e fotovoltaica, che rappresenta la prima struttura di questo genere nel comasco; nello stesso anno viene inaugurata la biblioteca d'archivio con la sua ricca collezione di modelli di tessuti.

Tra il 2015 e il 2016 Gentili Mosconi acquisisce Emme, società specializzata nell'attività di stampa di tessuti di alta qualità, e una partecipazione di minoranza di Elle.A.Ci.Ti., un laboratorio di analisi chimico tessile fondato nel 2015.

Nel 2017 è stato inaugurato lo *showroom* di Gentili Mosconi Home all'interno della prestigiosa sede di un'antica fornace del 1800 sita in via Pannilani 59, Como (CO).

Nel 2019 viene aperto lo *showroom* di New York, ai fini della gestione della distribuzione negli Stati Uniti.

Nel 2021 Gentili Mosconi pubblica il suo primo rapporto di sostenibilità.

Nel 2022 sviluppa ulteriormente la divisione Casa grazie all'ampliamento della relativa base clienti.

Nel 2023 Gentili Mosconi completa la quotazione al mercato Euronext Growth Milan.

Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

Il successo di Gentili Mosconi raggiunto in circa 35 anni di storia si basa su alcuni fondamentali fattori che ne contraddistinguono la presenza sul mercato:

- **Organizzazione e *business model*.** La struttura organizzativa consente di realizzare, sia per quanto riguarda l'area della produzione e creazione di *design* di tessuti che per quella di *design* di accessori, un'integrazione parzialmente verticale tra le fasi di progettazione e produzione del prodotto che comincia dalla predisposizione di un modello sulla base delle idee o dei bozzetti presentate dagli stilisti e si conclude con la realizzazione delle differenti produzioni. Questo modello organizzativo innovativo ed efficiente consente di ridurre significativamente i tempi di finalizzazione dei prodotti e di rispondere tempestivamente alle commissioni della propria clientela. Inoltre, il Gruppo ha pieno controllo della catena del valore ed è particolarmente attento alle innovazioni tecnologiche del settore, sviluppando un maggiore grado di flessibilità nonché una notevole riduzione dei tempi di risposta alle richieste dei clienti.
- **Risorse umane e tecnologia.** Il *know-how* di prim'ordine e le comprovate capacità creative, unite alla produzione Made in Italy, sono fattori chiave della creazione di valore e fanno leva su: un'esperienza maturata in circa 35 anni di storia e di innovazione continua nel *design* e nella trasformazione dei tessuti; il forte patrimonio trasmesso attraverso l'archivio presso Gentili Mosconi; la presenza di esperti *product manager* e *designer* dotati di competenze specialistiche e di una superba abilità artigianale.
- **Fidelizzazione dei clienti.** Le relazioni del Gruppo con i principali operatori del lusso, che coprono la maggior parte dei principali attori del settore dell'alta moda, sono durature nonché caratterizzate da dedizione e particolare cura alla personalizzazione e alla flessibilità delle produzioni. La comprovata affidabilità e la creatività eccezionale di Gentili Mosconi contribuiscono a creare solide *partnership* con i clienti più importanti.
- **Relazioni con i fornitori.** Gentili Mosconi per la fase di produzione si avvale di una rete di fornitori esterni altamente qualificati con i quali intrattiene consolidati rapporti di collaborazione. I fornitori, prevalentemente localizzati in Italia e nel Comasco, utilizzano solo materie prima di pregio certificate e rispettano gli *standard* ambientali, etici e tecnologici stabiliti dal Gruppo.
- **Rapporti con i tessitori.** Il Gruppo intrattiene con i suoi tessitori rapporti consolidati e di lunga durata. Tali rapporti intercorrono con tessitori esclusivamente italiani, interessando, specificatamente, la fase della produzione e caratterizzandosi per l'esclusività del rapporto che si instaura fra Gentili Mosconi e gli stessi, senza alcun coinvolgimento del cliente.
- **Eccellenza e centralità del prodotto.** L'attenzione e la cura riposte nella realizzazione del prodotto si esprimono attraverso l'utilizzo di materie prime di eccellenza, la sartorialità, l'artigianalità delle lavorazioni, eseguite esclusivamente in Italia, e un meticoloso e costante controllo di qualità a più livelli, in parte esterno ed in parte interno, lungo tutto il processo produttivo. Gentili Mosconi si caratterizza per l'esclusività delle sue produzioni e per la capacità di tradurre idee in stampe accattivanti.

- **Consapevolezza del posizionamento.** Gentili Mosconi ha un posizionamento rilevante in una nicchia di mercato dominata da pochi operatori dotati di un patrimonio e un *know-how* unici che implicano, a loro volta, significative barriere all'ingresso. Gentili Mosconi, infatti, presenta un'offerta ben diversificata, rivolta al segmento più esclusivo dei clienti del lusso e un elevato livello di flessibilità risultante in un maggiore tasso di crescita dei ricavi di vendita negli ultimi 10 anni rispetto agli altri operatori attivi nel distretto di Como.

Prodotti

Gentili Mosconi è nata e si è originariamente sviluppata nel settore degli accessori tessili per uomo e donna (sciarpe, cravatte e *foulard*). I prodotti realizzati si contraddistinguono per l'elevata qualità e precisione di fattura impreziosita da originali ricami, tinte in filo e *fil coupé*, che proprio in questo si differenziano dalle classiche stampe su seta lariane.

A partire dal 1990 Gentili Mosconi, spinta da una costante e sempre più crescente richiesta da parte dei propri clienti, si orienta prevalentemente nella produzione di tessuti per abbigliamento di lusso, principalmente femminile, perseverando nella produzione di sciarpe e abbandonando progressivamente invece la produzione di cravatte, accessorio maschile sempre più di nicchia ma non particolarmente diffuso soprattutto nell'ambito delle recenti collezioni di moda.

Nello specifico Gentili Mosconi crea e produce tessuti stampati e tinti, con lavorazioni *jacquard* e tinto filo, tessuti con stampe originali o stampe su capo e altre lavorazioni speciali per i marchi più importanti della moda nazionale e internazionale.

Il Gruppo opera nel mercato della moda di lusso offrendo servizi di design, trasformazione e stampa di tessuti grezzi in stampe personalizzate ed esclusive attraverso cinque linee di *business* come di seguito descritte:

- 1) **Ricerca, creazione e sviluppo di design di tessuti:** attività relativa alla ricerca e selezione dei tessuti e nel loro successivo sviluppo creativo mediante l'elaborazione di disegni realizzati a mano o attraverso l'utilizzo della tavola grafica. I tessuti offerti dal Gruppo consistono in tessuti pregiati, innovativi e originali, arricchiti da diverse tecniche di lavorazioni miste, di sovrapposizioni di stampe su *jacquard* o di interventi dipinti a mano. Il materiale più utilizzato è rappresentato dalla seta naturale, tradizionale del territorio comasco, seguita da cotone, viscosa, poliesteri, lana e infine cashmere, lino e le lore mischie, nylon.





- 2) **Creazione e sviluppo di design di accessori:** attività relativa alla produzione di prodotti finiti e pronti alla commercializzazione, dotati, in alcuni casi, del relativo *packaging* e rappresentati principalmente da *foulard*, sciarpe, seguiti da scialli, stole, asciugamani e altri accessori. Gli accessori sono realizzati con materiali di pregio e rifiniti con dettagli preziosi.



- 3) **Creazione e sviluppo di design di articoli di arredo:** attività relativa allo studio e successivo sviluppo creativo di articoli di arredo di *interior design* sia per gli ambienti della casa sia per l'arredo di imbarcazioni da diporto di pregio. La divisione, inaugurata nel 2005, si è servita e si è nutrita dell'esperienza e del know-how maturato nell'ambito della moda di lusso. Dal sapiente utilizzo di filati preziosi, hanno preso forma tessuti esclusivi che diventano eleganti raffinati set di lenzuola, copriletti, preziose trapunte, soffici coperte, cuscini d'arredo, ricercate tovaglie e morbidi set da bagno che possono avvalersi dell'etichetta "Made in Italy".



- 4) **Servizi di stampa**: attività di stampa e servizi accessori offerta tramite Emme sia a clienti che a concorrenti di Gentili Mosconi, combinando qualità e innovazione tecnologica. La stampa dei tessuti si serve di tecniche di nobilitazione quali stampa del tessuto a doppia faccia (la più innovativa) o stampa in capo (più di nicchia).



- 5) **Altri ricavi**: servizi di sviluppo creativo e studio di disegni appositamente realizzati in esclusiva al fine di incontrare le necessità stilistiche della clientela.



La seguente tabella indica la segmentazione alla data del primo semestre 2023 comparati con il medesimo periodo del precedente esercizio dei ricavi di vendita consolidati del Gruppo rispetto alle cinque linee di *business* sopra indicate.

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2023	%	30.06.2022	%
Ricavi da tessuti	12.840	47,1%	13.692	52,3%
Ricavi da accessori	12.835	47,1%	10.723	41,0%
Ricavi da accessori tessili per la casa	1.040	3,8%	984	3,8%
Ricavi da lavorazioni di stampa di tessuti	230	0,8%	444	1,7%
Altri ricavi	309	1,1%	314	1,2%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.254	100,0%	26.157	100,0%

Il Gruppo non risente di particolari fenomeni di stagionalità, realizza quattro collezioni: Haute couture, Pret-à-Porter Accessori e Casa. Le collezioni vengono lanciate due volte all'anno con lo scopo di ispirare i clienti e dar vita a collezioni personalizzate ed in esclusiva per i singoli clienti:

Clienti

Il Gruppo, operando nel settore della moda di lusso, si rivolge a una clientela particolarmente sofisticata ed intrattiene rapporti con alcuni tra i più prestigiosi gruppi internazionali operanti nel settore dell'abbigliamento e accessori di lusso.

I rapporti con tali clienti sono consolidati e duraturi poiché caratterizzati da un rapporto di attenzione, fedeltà e affidabilità.

Gentili Mosconi non regola i rapporti con i propri clienti mediante accordi-quadro ma opera sulla base di singoli ordini riportanti le specifiche tecniche e i quantitativi di volta in volta indicati dalla clientela. Tali ordini rimangono comunque soggetti alla disciplina prevista dalle condizioni generali di fornitura predisposte dalla Società che prevedono apposite clausole di tutela dei diritti di esclusiva sulla proprietà intellettuale e industriale inerente i disegni delle stampe originali realizzate dal Gruppo. Tali clausole, in particolare, prevedono l'impegno di Gentili Mosconi a non disporre dei disegni originali a favore di terzi e il contestuale impegno dei clienti a non vendere, distribuire, modificare o riprodurre gli stessi in assenza di espresso consenso da parte di Gentili Mosconi.

La distribuzione geografica dei clienti in base alla percentuale dei ricavi realizzati nei periodi di competenza è rappresentata nella seguente tabella.

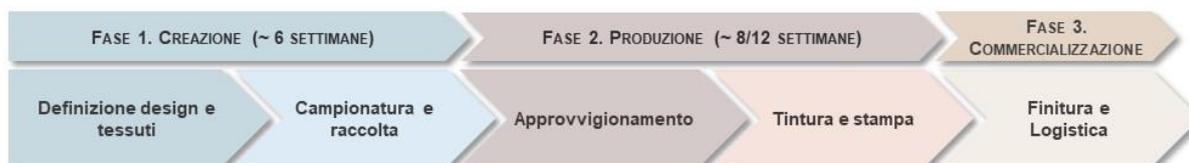
(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2023	%	30.06.2022	%
Italia	10.281	37,7%	9.342	35,7%
Altri paesi UE	9.536	35,0%	10.430	39,9%
Paesi Extra UE	7.437	27,3%	6.385	24,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.254	100,0%	26.157	100,0%

Fornitori

Gentili Mosconi si avvale di un'importante rete di fornitori in termini di qualità, prevalentemente localizzati in Italia, sia per acquistare materie prime, prevalentemente tessuti, materiali tecnici e accessori, sia per ottenere specifici servizi quali, a titolo esemplificativo, lavorazione dei tessuti e confezionamento degli accessori. In particolare Gentili Mosconi intrattiene rapporti stabili e di lungo periodo con i propri fornitori (alcuni dei quali vantano una durata superiore a 20 anni) e ritiene di avere il pieno controllo sulla catena del valore delle forniture, richiedendo da parte dei propri interlocutori il rigoroso rispetto dei propri *standard* qualitativi in relazione ai prodotti e servizi acquistati che dovranno corrispondere con precisione alle specifiche tecniche di qualità indicate. Gentili Mosconi effettua appositi controlli al fine di appurare la qualità e la corrispondenza alle specifiche comunicate dei prodotti e servizi consegnati dalla propria rete di fornitori, mediante i propri metodi di collaudo qualità.

Il Modello Organizzativo

La catena del valore, comune a tutte le linee di *business* che formano l'attività del Gruppo, si sviluppa secondo le fasi del diagramma qui di seguito riportato.



Il Gruppo è dotato di una solida catena organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore mantenendo un elevato livello di flessibilità nell'abilità di gestire sia internamente sia esternamente le fasi del processo produttivo.

Il modello industriale e commerciale del Gruppo consente di mantenere una costante focalizzazione sull'intero perimetro dell'attività svolta assicurando così un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte, velocità e flessibilità nel rispondere alle richieste dei clienti, garantendo quindi un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

La prima fase della **Creazione** è costituita dalla **Definizione del design e del tessuto** e si caratterizza per una grande attenzione ai dettagli ed un elevato grado di ricerca e innovazione.

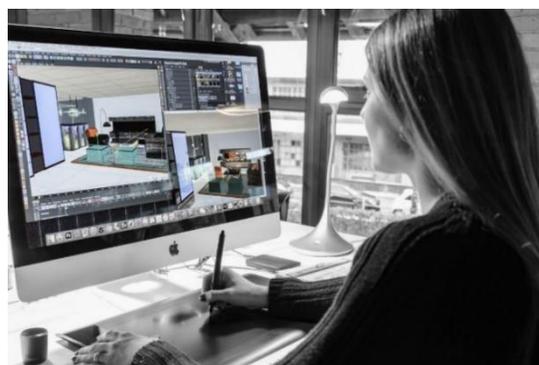
La definizione del *design* e del tessuto comporta una stretta interazione con il cliente/stilista, che trova l'ispirazione per creare il *design* del proprio prodotto dalle produzioni in archivio e dalla biblioteca. Il Gruppo mette infatti a disposizione dei propri clienti quattro collezioni: Haute couture, Pret-à-Porter, Accessori e Casa.

Il reparto *design* lavora contemporaneamente:

- sulle quattro collezioni stagionali
- sullo sviluppo delle idee dei clienti

In particolare, il reparto lavora utilizzando due differenti tecniche di lavorazione:

- pittura a mano: tecnica preferibile nel caso di pittura su tessuto o se il *designer* vuole ottenere effetti originali come trasparenze ad acquarello; dopo aver espresso l'idea sulla carta, la realizzazione ottenuta viene scannerizzata digitalmente e convertita in un *file pdf*
- progettazione digitale (*software "Computer- Aided Design – CAD"*): l'artista dipinge su una tavola grafica e visualizza il risultato sul *desktop*, modalità grazie alla quale è in grado di ottenere un più elevato livello di dettaglio, un maggior numero di elementi visivi, avendo inoltre la possibilità di modificare il disegno in fase di realizzazione



L'attività di definizione del tessuto più adatto per il disegno ideato avviene in stretta collaborazione con le tintorie, le stamperie e i tessitori e, solo una volta identificato, il tessuto scelto viene proposto al cliente.

La seconda fase della **Creazione** è rappresentata dalla **Campionatura e dalla Raccolta** e si caratterizza per un'attenta supervisione durante l'intero processo.

In questa fase vengono creati i primi campioni da condividere con i clienti e, una volta approvati, prende così avvio una prima produzione di 35 mt per valutare il processo produttivo.

La prima fase della **Produzione**, che non vede il coinvolgimento del cliente finale, concerne l'**Approvvigionamento**, ossia l'acquisto dei tessuti ed è caratterizzata da rapporti consolidati e di lunga durata con i tessitori. In questa fase il Dipartimento Acquisti procura, nel caso in cui non sia già presente nel magazzino, il tessuto grezzo viene prodotto per la quasi totalità da tessitori italiani.

La seconda fase della **Produzione** è rappresentata dalla **Tintura e dalla Stampa dei tessuti** e vede impiegato, a tal fine, personale altamente qualificato ed esperto. In questa seconda fase le materie prime vengono trasformate in tessuti di lusso. Le attività di stampa vengono sia internalizzate grazie alla controllata Emme sia svolte esternamente con l'ausilio di altri fornitori. In particolare, al 30 giugno 2023,

circa l'80% dei costi per la stampa sostenuti dal Gruppo deriva da servizi svolti da Emme, mentre il 20% da servizi svolti da fornitori terzi.

La **Commercializzazione** consiste nelle attività di finitura e logistica e si contraddistingue per i molteplici livelli di controllo cui è sottoposta. Il processo si conclude, infatti, con i controlli di qualità e con la finitura dei prodotti realizzati. Si tratta di attività condotte, rispettivamente, dalla Logistica dei Prodotti Finiti, per quel che riguarda gli accessori, e dalla Logistica della Produzione Tessile, per i tessuti. Una volta sottoposto ai necessari e adeguati controlli, il tessuto viene spedito ai fornitori e alle *Fashion Maison*.

2 SCENARIO MACROECONOMICO

Il contesto macroeconomico globale rimane volatile, con incertezze legate a rischi di recessione, alla continua pressione inflazionistica e all'instabilità geopolitica.

In questo contesto le previsioni per l'industria italiana della moda nella seconda parte del 2023 sono improntate alla prudenza, tenendo conto del rallentamento registrato nel secondo trimestre.

L'insieme degli indicatori anticipatori, come le attese delle imprese e il clima di fiducia dei consumatori, mostrano nel terzo trimestre un peggioramento.

Il rapporto della Camera della Moda indica che 'le previsioni sono orientate alla prudenza' e che il fatturato 2023 è visto in crescita del +4,5% rispetto al risultato del 2022.

Le politiche monetarie restrittive continueranno ad esercitare la loro pressione verso il contenimento della crescita fino a fine anno evidenziando che dunque si prospetta il mantenimento di 'un passo lento o di una stagnazione nella parte finale del 2023'.

3 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

L'andamento della gestione del Gruppo nel primo semestre 2023 ha mostrato ancora una volta la capacità di adattamento in un contesto macroeconomico che continua ad essere particolarmente complesso e incerto.

La crescita organica dei ricavi a "single digit" nel primo semestre 2023, in linea con quanto previsto nel nostro piano di sviluppo e dichiarato al mercato, è stata sostenuta sia dal cross-selling dei prodotti offerti, sia dal fenomeno del reshoring della subfornitura dell'Alta moda dalle precedenti delocalizzazioni in Estremo Oriente.

Gentili Mosconi ha ottenuto risultati positivi e migliorato ulteriormente la redditività, grazie alla sua flessibilità, innovazione e attenzione alle esigenze del mercato e dei clienti mantenendo un focus costante sulla sostenibilità.

Proprio in tema di sostenibilità il Gruppo ha pubblicato Il terzo report redatto in linea con gli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e le Sustainability Reporting Guidelines del GRI (Global Reporting Initiative) che conferma l'impegno dell'azienda quale modello virtuoso per lo sviluppo sostenibile a favore di ambiente, persone e del territorio in cui opera.

Inoltre, quest'anno l'azienda ha assunto la qualifica di "Società Benefit", status per cui si impegna a perseguire gli obiettivi aziendali di beneficio comune per continuare a creare un impatto positivo sul proprio ecosistema, valorizzando il benessere e la crescita di collaboratori e fornitori.

La quotazione ha rappresentato un importante traguardo per Gentili Mosconi, ma principalmente, grazie alle risorse finanziarie raccolte, è l'inizio di un nuovo percorso mirato a sviluppare una piattaforma integrata, efficiente e sostenibile integrando, nell'arco del prossimo piano industriale, senza fretta e con attenzione, una tessitura, una tintoria e successivamente un laboratorio di confezione.

Il Gruppo ha intrapreso iniziative volte ad aumentare la capacità produttiva e gli spazi; è stato realizzato il raddoppio del reparto di stampa digitale ed è stato affittato uno stabile di 4mila metri nel quale verranno concentrate le attività di logistica e magazzino e la divisione Home, oggi dislocate su più sedi con un

evidente efficientamento delle operazioni, consentendo di ampliare la superficie per i nostri preziosi archivi, una vera e propria leva competitiva per la nostra operatività.

I principali dati circa l'andamento Economico del Gruppo del primo semestre 2023 raffrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente, sono di seguito rappresentati

(Valori in migliaia di Euro)			
	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.254	26.157	53.122
Margine Industriale	13.501	11.955	24.240
Margine Industriale in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	49,5%	45,7%	45,6%

(Valori in migliaia di Euro)			
	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.254	26.157	53.122
Materie prime	(8.919)	(9.889)	(19.298)
Servizi	(5.414)	(6.227)	(11.950)
Var. magazzino e altri ricavi	580	1.914	2.366
Costo del venduto	(13.753)	(14.202)	(28.882)
Margine Industriale	13.501	11.955	24.240
Costo del personale	(4.847)	(4.470)	(8.851)
Altri servizi e materie prime (fisse)	(2.538)	(2.162)	(3.945)
Godimento beni di terzi	(442)	(451)	(903)
Altri costi	(262)	(107)	(380)
Costi operativi	(8.089)	(7.190)	(14.079)
Adjusted EBITDA	5.412	4.764	10.161

Nel primo semestre 2023 Ricavi del Gruppo sono risultati pari a Euro 27.254 migliaia, in aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Come evidenziato in premessa si segnala, al fine di un corretto confronto delle performance con l'esercizio precedente e con gli esercizi futuri, che nel corso del primo semestre 2023 sono state individuate le seguenti operazioni, a seguito della quotazione sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, di cui, per una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo, intendiamo neutralizzare gli effetti attraverso indicatori alternativi di performance *adjusted*:

- la capitalizzazione dei costi di consulenza sostenuti correlati all'operazione per Euro 2.692 migliaia nelle Immobilizzazioni immateriali e la corrispondente quota di ammortamento pari ad Euro 449 migliaia;
- l'erogazione di un Premio pari ad una mensilità lorda a tutti i dipendenti del Gruppo per Euro 598 migliaia contabilizzato nei Costi per il personale. Tale premio è stato scontato per Euro 297 migliaia per i restanti sei mesi dell'esercizio in corso.

Il Margine Industriale in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre 2023 è pari al 49,5% con un incremento di quasi il 4% rispetto al primo semestre 2022 e all'esercizio 2022, incremento da ricondursi al riallineamento dei costi delle energie dopo i picchi dell'anno precedente e soprattutto al mix dei Ricavi che ha visto crescere più che proporzionalmente le vendite di accessori da sempre contraddistinte

da una marginalità più elevata rispetto alla vendita dei tessuti.

L'*Adjusted* EBITDA è pari a Euro 5.412 migliaia, con un incremento di Euro 648 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e una incidenza percentuale sui ricavi del 19,9%.

L'incremento della redditività è legato oltre all'incremento dei Ricavi principalmente al miglioramento delle performance delle marginalità, in particolare del Margine industriale.

Gli ammortamenti e le svalutazioni del periodo ammontano a Euro 918 migliaia con un incremento di Euro 464 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'ammortamento degli Oneri di quotazione capitalizzati e ammortizzati in tre esercizi.

Gli altri accantonamenti del periodo ammontano a Euro 19 migliaia, in decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente poiché sono stati definiti alcuni dei contenziosi.

Si è ritenuto di non procedere ad una ulteriore svalutazione del magazzino poiché il Fondo Obsolescenza stanziato alla chiusura dell'esercizio 2022 risulta congruo.

Non è stato necessario effettuare accantonamenti per svalutazione crediti, oltre a quelli di legge, in considerazione della qualità della posizione crediti.

In relazione agli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (*Adjusted* EBIT) è pari a Euro 4.923 migliaia in incremento di Euro 648 migliaia rispetto allo stesso periodo all'esercizio precedente (Euro 4.275 migliaia)

I proventi ed oneri finanziari sono risultati positivi Euro 47 migliaia, in decremento di Euro 70 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente delle differenze cambio riconducibili all'esposizione del Gruppo al Dollaro statunitense (USD) che nel primo semestre del 2023 ha subito un brusco rallentamento.

Dedotte le imposte di competenza, il Risultato netto di periodo è pari a Euro 3.08 migliaia, con un decremento di Euro 286 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 3.370 migliaia) per effetto principalmente dei maggiori ammortamenti.

I principali dati circa l'andamento Patrimoniale del Gruppo del primo semestre 2023 raffrontati con quelli al 31 dicembre 2022, sono di seguito rappresentati

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022
ATTIVO		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	2.745	448
Immobilizzazioni materiali	3.545	3.379
Immobilizzazioni finanziarie	646	548
Totale immobilizzazioni	6.935	4.375
Attivo circolante		
Rimanenze	9.931	9.249
Crediti verso clienti	11.946	14.047
Crediti tributari	1.194	3.366
Crediti verso altri	112	48

Attività finanziarie	8.907	0
Disponibilità liquide	9.151	3.323
Totale attivo circolante	41.241	30.033
Ratei e risconti attivi	614	122
TOTALE ATTIVO	48.790	34.530

PASSIVO

Patrimonio netto di gruppo

Capitale	190	150
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	14.960	0
Riserva legale	30	30
Altre riserve	2.101	859
Utili (perdite) portati a nuovo	15.281	9.724
Utile (perdita) dell'esercizio	3.072	6.804
Totale patrimonio netto di gruppo	35.635	17.567

Patrimonio netto di terzi

Capitale e riserve di terzi	53	29
Utile (perdita) di terzi	12	24
Totale patrimonio netto di terzi	64	53

Totale patrimonio netto consolidato

Fondi per rischi ed oneri	19	100
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.983	1.968

Debiti

Debiti verso banche	2.069	3.675
Acconti	53	56
Debiti verso fornitori	6.325	7.851
Debiti tributari	447	1.520
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	381	379
Altri debiti	1.348	821

Totale debiti

Ratei e risconti passivi	466	540
--------------------------	-----	-----

TOTALE PASSIVO

Indicatori alternativi di performance economici e patrimoniali

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicatori dell'andamento futuro della stessa. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci consolidati del Gruppo in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel

documento predisposto dall'ESMA, n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370;

- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo basati su dati contabili inclusi nei bilanci consolidati del Gruppo, non sono stati assoggettati a revisione contabile;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato;
- le definizioni ed i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione.

Gli IAP rappresentati nella seguente tabella non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli IAP utilizzati per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo:

Indicatori economici e di liquidità (Valori in migliaia di Euro, %)	30.06.2023	30.06.2022
<i>Adjusted EBITDA</i> ¹	5.412	4.764
<i>Adjusted EBITDA Margin</i> ²	19,9%	18,2%
<i>Adjusted EBIT</i> ³	4.923	4.275
<i>Adjusted EBIT Margin</i> ⁴	18,1%	16,3%
Utile dell'esercizio / periodo	3.084	3.370
Utile dell'esercizio/periodo in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	11,3%	12,9%
<i>Cash generation</i> ⁵	1.765	4.352
<i>Cash conversion rate</i> ⁶	32,6%	91,4%

(1) Adjusted EBITDA

L' *Adjusted EBITDA* rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo. Esso è calcolato come l'utile dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; degli utili e perdite su cambi; degli interessi ed altri oneri finanziari; dei proventi da partecipazione; degli altri proventi finanziari; delle svalutazioni dei crediti, delle rimanenze e delle disponibilità liquide compresi nell'attivo circolante, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e dei costi e oneri accessori alla quotazione.

(2) Adjusted EBITDA Margin

L' *Adjusted EBITDA Margin* è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale del valore della produzione conseguita nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l' *Adjusted EBITDA* ed il valore dei Ricavi.

(3) Adjusted EBIT

L' Adjusted EBIT rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo. Esso è calcolato come l'utile dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; degli utili e perdite su cambi; degli interessi ed altri oneri finanziari, dei proventi da partecipazione, degli altri proventi finanziari e dei costi e oneri accessori alla quotazione.

(4) Adjusted EBIT Margin

L' Adjusted EBIT Margin è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale del valore della produzione conseguita nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'Adjusted EBIT ed il valore dei Ricavi.

(5) Cash generation

Il Cash generation è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi dal proprio core business, al netto della liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

(6) Cash conversion rate

Cash Conversion rate è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di convertire l'Adjusted EBITDA generato dal proprio core business. È calcolato come il rapporto tra il Cash generation e l'Adjusted EBITDA.

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022
Capitale Immobilizzato Netto ⁷	4.934	2.306
Capitale Circolante Netto ⁸	14.777	15.666
Capitale Investito Netto ⁹	19.711	17.967
Indebitamento Finanziario Netto ¹⁰	15.989	(347)
Patrimonio netto consolidato	(35.699)	(17.620)

Il Capitale Immobilizzato Netto incrementa di Euro 2.628 migliaia per l'effetto combinato dell'incremento delle Immobilizzazioni immateriali (Oneri di quotazione EGM) e materiali, l'incremento dei depositi cauzionali relativi all'affitto degli immobili, dell'incremento del Fondo T.F.R. e del decremento dei Fondi rischi e oneri a seguito della chiusura di alcuni contenziosi.

Il Capitale Circolante Netto decrementa Euro 889 migliaia essenzialmente per effetto dell'incremento delle Rimanenze Euro 682 migliaia (il valore del magazzino risulta in linea con il dato al 30/06/2022), del decremento dei Crediti commerciali per Euro 2.101 migliaia a seguito dell'incasso dei crediti derivanti dalla notevole crescita dei Ricavi dell'esercizio precedente, del decremento dei Debiti commerciali per Euro 1.526 migliaia, del decremento dei Crediti tributari (minor credito IVA di periodo a seguito dell'attivazione del regime IVA di Gruppo) per Euro 2.172 migliaia, del decremento dei Debiti tributari per Euro 1.073 migliaia milioni, dell'incremento dei Debiti verso altri per Euro 527 migliaia (essenzialmente debito per Ferie maturate) e dell'incremento dei Risconti attivi Euro 492 migliaia.

Capitale Investito Netto incrementa di Euro 1.744 migliaia per gli effetti sopra descritti.

L'Indebitamento Finanziario Netto passa da Euro (347) migliaia al 31 dicembre 2022, a Euro 15.989 migliaia per effetto l'aumento di Capitale di Euro 15.000 migliaia al netto degli Oneri di quotazione per Euro 2.692 migliaia e dell'incasso dei maggiori crediti verso la clientela derivanti dal significativo incremento dei Ricavi dell'esercizio precedente.

(7) Capitale Immobilizzato Netto

Il Capitale Immobilizzato Netto indica l'ammontare di capitale immobilizzato non finanziario alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è definito come la somma algebrica tra i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, le immobilizzazioni immateriali,

le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni finanziarie, il fondo per rischi e oneri e il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

(8) Capitale Circolante Commerciale Netto e Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. È calcolato come la somma algebrica di rimanenze, crediti verso clienti, acconti, debiti verso fornitori (la cui somma forma il c.d. "Capitale Circolante Commerciale Netto"), crediti tributari, crediti verso altri, ratei e risconti attivi e passivi, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e altri debiti.

(9) Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto è un'utile unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo per lo svolgimento delle sue attività tipiche. È calcolato come la somma algebrica del Capitale Immobilizzato Netto e del Capitale Circolante Netto.

(10) Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è definito come la somma algebrica tra le Disponibilità liquide e i Debiti verso banche

Investimenti

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel periodo, pari ad Euro 2.832 migliaia, sono riconducibili a:

- Euro 22 migliaia classificati nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili relativi all'acquisto di programmi e licenze d'uso;
- Euro 2.810 migliaia classificati nella voce Altre immobilizzazioni immateriali relativi per Euro 2.692 migliaia agli oneri di Quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e per Euro 118 migliaia a migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel periodo, pari ad Euro 466 migliaia, sono riconducibili a:

- Euro 442 migliaia in Impianti e macchinari relativi principalmente ai costi per la realizzazione degli impianti al servizio del reparto Stampa digitale e all'acquisto di una macchina di stampa digitale Konica Minolta;
- Euro 24 migliaia in Altre immobilizzazioni materiali relativi principalmente ad apparecchiature elettroniche;
- Euro 108 migliaia in Immobilizzazioni in corso relative al potenziamento dell'impianto elettrico della stamperia, all'acquisto di macchina lavaquadri e all'adeguamento tecnologico dei tavoli da stampa.

4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2023

In data 7 febbraio 2023 la Gentili Mosconi S.p.A. ha completato il processo di quotazione sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan di Borsa di Italiana.

Nel primo giorno di negoziazione le azioni della Società hanno chiuso la seduta in rialzo, registrando un prezzo di chiusura pari a 3,77 Euro, +0,6% rispetto al prezzo di collocamento di 3,75 Euro, raggiungendo una capitalizzazione a fine giornata di circa 72 milioni di Euro. Sempre nella prima giornata sono state complessivamente scambiate sul mercato n. 350.380 azioni, pari ad un controvalore di oltre 1,3 milioni di Euro.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di 6.133.333 milioni di azioni al prezzo di Euro 3,75 per azione. Il flottante è pari al 21,1% del totale del capitale ordinario di Gentili Mosconi S.p.A., escluse le Azioni in Over-Allotment.

In data 8 marzo 2023 la società ha comunicato l'esercizio integrale dell'opzione greenshoe per n. 800.000 azioni ordinarie concessa dagli azionisti Francesco Gentili e Patrizia Mosconi a Equita SIM, in qualità di underwriter.

Pertanto, il collocamento, incluse le azioni oggetto della Opzione Greenshoe, ammonta a un totale di n. 6.133.333 azioni, per un controvalore totale di 23 milioni di euro, corrispondente a circa il 25,3% del capitale sociale della Società - escludendo il Cornerstone Investment.

5 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Gentili Mosconi è in grado di soddisfare le esigenze dei propri clienti partendo dall'idea creativa fino alla realizzazione del tessuto o del prodotto finale, nel caso in cui si tratti di accessori di abbigliamento.



A tal fine, la Capogruppo mette a disposizione dei clienti i propri *product manager* e creativi, particolarmente qualificati, che, adattandosi alle richieste di ciascun cliente e in stretta collaborazione con gli stessi, ne esaltano la creatività ed il gusto personale, nella fase di studio, ricerca e messa a punto del prodotto.

Al 30 giugno 2023 la Capogruppo impiega 12 *product manager*, 6 assistenti dei *product manager* e 9 addetti dell'ufficio creativo.

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta, dunque, prevalentemente in stretta collaborazione con lo stesso cliente/stilista, anche grazie alla possibilità di avere accesso alle ampie disponibilità dell'archivio e della biblioteca messi a disposizione dalla Capogruppo presso la propria sede. Il cliente può in questo modo scegliere, nel primo caso, una proposta dalle collezioni della Capogruppo stessa, nel secondo invece, di richiedere di progettare un articolo nuovo *by design* e adattato alle specifiche esigenze creative di volta in volta rappresentate.

L'archivio

L'archivio è l'anima creativa della Società e racchiude, infatti, una componente imprescindibile e importante del *know-how* dell'azienda.

In particolare, l'archivio presente presso la Capogruppo, frutto di una attenta e capillare attività di ricerca pluridecennale mossa dalla passione di Francesco Gentili, raccoglie circa 100.000 disegni su carta e circa 2.500 disegni su tessuto totalmente digitalizzati.

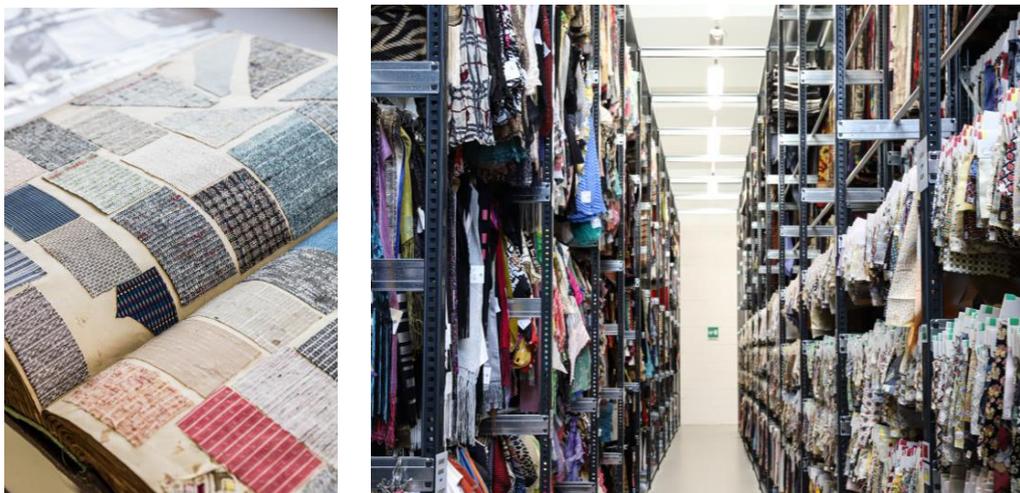
La Capogruppo dispone di un *software* che si occupa dell'archiviazione digitale con cui è possibile associare ad ogni disegno una o più parole chiave, rendendo in questo modo la ricerca del materiale più veloce, precisa ed efficiente. In virtù del fatto che la progettazione, il disegno e la produzione sono realizzati internamente dal Gruppo, l'archivio storico dei disegni, già forte di molti anni di esperienza, viene costantemente arricchito.

La biblioteca

Nel 2012 è stata aperta la biblioteca, anch'essa frutto di un'incessante attività di ricerca alimentata da quasi 35 anni di esperienza, che raccoglie migliaia di modelli di tessuto, risalenti al 1800, libri di valore (molti dei quali antichi) e disegni su carta e tessuto provenienti da tutto il mondo.

Nel complesso sono conservati: circa 2.000 accessori e abiti *vintage* e oltre 6.000 libri, di cui circa 2.000 antichi risalenti all'800 e a inizio '900 contenti campioni di tessuti provenienti dall'Europa e oltre 2.000 campioni di tessuti provenienti dal resto del mondo (Africa, Giappone e resto dell'Asia).

Questa ricca collezione rappresenta una fonte di inesauribile ispirazione per la clientela selezionata alla quale, in virtù dei rapporti consolidati in essere, è consentito l'accesso a un patrimonio di informazioni difficilmente reperibile altrove.



L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si è svolta in continuità con gli esercizi precedenti

6 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Le tipologie di rischio identificate sono le seguenti:

- Rischi esterni
- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari

Di seguito si riportano i principali rischi per il Gruppo, per ciascuna delle tipologie di rischio sopra elencate. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto.

Rischi esterni

Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dall'impatto della pandemia da COVID-19 e delle tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, che sono sfociate in un conflitto ha determinato un peggioramento del quadro macro-economico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi, un aumento del prezzo del gas naturale, del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio, nonché rigidità nella catena di approvvigionamento di materie prime.

Rischi connessi all'incremento dei costi effettivi rispetto ai costi preventivati

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di riflettere, nei prezzi dei propri prodotti offerti ai clienti, eventuali possibili incrementi non previsti dei costi delle materie prime, di lavorazione, delle forniture, nonché del costo del lavoro e delle spese generali.

I costi sostenuti sono soggetti quindi al rischio di sfioramento rispetto alle stime iniziali principalmente a causa dei rincari non previsti dei costi delle materie prime, di lavorazione, delle forniture, e altri costi (compresi il costo del lavoro e le spese generali).

Rischio Paese

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili. Il Gruppo realizza e distribuisce i propri prodotti in circa 25 paesi nel mondo e al 30 giugno 2023 i ricavi delle vendite e delle prestazioni generati al di fuori dei confini dello stato italiano sono pari al 64% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. In ragione delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti venduti, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.

Rischi strategici

Rischi connessi al potenziale danno reputazionale

L'elemento reputazionale nei confronti dei clienti riveste particolare importanza per Gentili Mosconi. La reputazione del Gruppo presso i propri clienti costituisce, in particolare, uno degli elementi determinanti sulla base dei quali i clienti affidano ai propri partner la produzione delle proprie sfilate e delle proprie collezioni. Nel corso degli anni il Gruppo si è creato e ha consolidato un'eccellente reputazione presso i clienti e l'implicita attestazione è rappresentata sia dalla capacità dimostrata da Gentili Mosconi negli anni di mantenere rapporti di partnership con i clienti sia dal rilevante tasso di fedeltà degli stessi.

L'immagine del Gruppo potrebbe essere danneggiata dalla condotta di terzi e da cause indirette, quali ad esempio difettosità di materie prime ovvero ritardi nella produzione o nelle consegne deputate a soggetti terzi, pertanto, non direttamente controllabili.

Rischi connessi alla capacità di mantenere la qualità elevata dei prodotti

L'affermazione sul mercato del Gruppo dipende in misura significativa dalla capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dei propri prodotti nonché di mantenere l'attuale livello di reputazione e di percezione e gradimento degli stessi da parte della clientela. Tali fattori potranno consentire al Gruppo di conservare e accrescere l'attuale posizionamento sul mercato e di realizzare margini in linea o superiori rispetto a quelli dei concorrenti.

Inoltre, il valore aggiunto derivante dalla qualità e dal design dei prodotti del Gruppo determina un livello di fidelizzazione elevato della clientela.

I risultati realizzati dipendono, pertanto, dalla capacità dello stesso di mantenere inalterato il livello qualitativo dei propri prodotti, nonché dal costante miglioramento del livello qualitativo della propria offerta.

Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende dal successo nella realizzazione delle proprie strategie: (i) consolidare le relazioni con i clienti attualmente esistenti facendo leva sull'ampia offerta di prodotti; (ii) intercettare nuovi clienti, tramite la creazione di partnership con importanti marchi del lusso nazionali ed internazionali; (iii) implementare la collezione home, puntando alla vendita nei confronti dei più importanti operatori nel mondo del lusso; (iv) adottare nuove tecnologie e innovazione nelle tecniche di stampa; (v) proseguire con l'ampliamento degli spazi a disposizione al fine di aumentarne l'efficienza e adattarsi alla crescita.

Inoltre, il successo della strategia di crescita per linee esterne si basa in larga misura sull'individuazione di opportunità di aggregazione "verticale", al fine di integrare nel Gruppo imprese target attive nella fase di tessitura ad elevato valore aggiunto, nella fase di orlatura dei prodotti finiti e nella fase di tintura dei tessuti.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti.

Rischi operativi

Rischi connessi al furto e all'illecita divulgazione di materiale riservato e proprietà intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio relativo alla possibilità che il materiale riservato relativo alla progettazione del design dei tessuti e alla produzione dei prodotti finiti possa essere oggetto di illecita divulgazione e/o furto, anche ai fini di una successiva rivendita. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio relativo al danneggiamento, dovuto a possibili incendi o eventi ambientali, della ricchissima collezione di tessuti, accessori, stampe, disegni su carta, disegni su tessuto e file digitali, nonché libri antichi e abiti vintage, raccolti presso il proprio archivio.

Gentili Mosconi, in virtù dell'attività svolta, condivide con i propri clienti informazioni riservate aventi ad oggetto le caratteristiche e gli orientamenti stilistici delle collezioni di volta in volta proposte al mercato, elementi che per definizione rappresentano uno degli elementi caratteristici e fondamentali del successo sul mercato delle diverse collezioni e degli articoli di alta moda di volta in volta proposti.

Tali informazioni sono il frutto di elaborati processi interni che coinvolgono alcuni dei principali operatori e dei principali stilisti che operano nel settore dell'alta moda e del lusso e come tali rappresentano un patrimonio difficilmente replicabile e di notevole importanza economica.

Gentili Mosconi, inoltre, possiede un importante archivio che raccoglie tessuti e accessori, con stampe ideate nel corso degli anni, unitamente a collezioni di tessuti e di creazioni di moda, nonché circa 90.000 disegni su carta, circa 2.200 disegni su tessuto e oltre 38.000 file digitali. Il Gruppo possiede altresì un'importante collezione composta da oltre 5.000 libri di cui circa 1.513 libri antichi tematici risalenti all'800 e una collezione composta da oltre 830 accessori e abiti vintage che rappresentano un patrimonio unico e irripetibile di grandissimo valore.

Il Gruppo ha adottato apposite misure di sorveglianza atte a prevenire o comunque limitare eventi di illecita sottrazione e/o divulgazione di materiale riservato relativo all'attività di progettazione e produzione dei tessuti e degli accessori per i propri clienti (in particolare, illecita sottrazione e/o divulgazione di disegni, campioni e prodotti finiti) che consentono di mappare tutti gli accessi e le modifiche apportate ai file dei prodotti in sviluppo, e ha adottato adeguate misure di protezione e preservazione dei propri archivi.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori di materie prime e servizi di lavorazione

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività a causa dell'impossibilità e/o della difficoltà nel reperire i materiali di elevato pregio necessari allo svolgimento della propria produzione.

Il Gruppo nell'ambito della propria attività si avvale di un'importante rete di fornitori di materie prime di elevato pregio, quali tessuti e materiali tecnici.

I materiali procurati dai fornitori di cui il Gruppo si avvale sono destinati alla produzione di tessuti e accessori di lusso e devono conseguentemente essere caratterizzati da elevati livelli qualitativi e di eccellenza al fine di poter soddisfare gli elevati standard imposti da parte di una clientela attenta e particolarmente sofisticata, quale quella cui si rivolge Gentili Mosconi; gli stessi materiali devono inoltre essere consegnati in tempo utile per l'avvio della produzione dei tessuti e degli accessori.

I fornitori di materie prime, essenzialmente materiali di altissimo pregio e qualità, sono scelti dal Gruppo sulla base delle proprie esigenze specifiche e sono selezionati con grande attenzione e ad esito di attente analisi volte a comprenderne i livelli di esperienza, attendibilità e qualità.

Rischi legali e fiscali

Il Gruppo non ha in essere contenziosi fiscali e ha in essere unicamente contenziosi legali non significativi per i quali si è proceduto ad effettuare un accantonamento a fondo rischi.

Naturalmente il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, potrebbero determinare l'insorgere di contenziosi fiscali.

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari che sono principalmente associati alla capacità dei clienti di soddisfare i propri obblighi (rischio di credito), alla capacità di raccogliere fondi sul mercato (rischio di liquidità), alle fluttuazioni dei tassi di interesse (rischio di tasso di interesse) e alle fluttuazioni del tasso di cambio in valuta estera (rischio di cambio).

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito che i clienti possano ritardare o non soddisfare i termini di pagamento concordati e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del rischio di credito e alla solvibilità del cliente non siano sufficienti. Per mitigare questo rischio, il Gruppo controlla la qualità del credito dei terzi sulla base di rating interni o esterni e fissa i limiti di credito soggetti a monitoraggio regolare. I principali clienti del Gruppo appartengono ad alcuni dei più prestigiosi gruppi internazionali attivi nel settore dell'abbigliamento di lusso ed il rischio di credito, pertanto, è concentrato solo su una piccola percentuale di clienti più piccoli.

Inoltre, il Gruppo presenta una elevata concentrazione della clientela ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali in essere con uno o più dei principali clienti, possa comportare una riduzione significativa dei ricavi.

L'esposizione ad un numero limitato di clienti è conseguenza anche della struttura del mercato di riferimento che vede una concentrazione dei più importanti brand italiani e internazionali del lusso in capo a un numero limitato di grandi gruppi attivi nel settore della moda nonché dalla specifica tipologia di prodotti che vengono realizzati da Gentili Mosconi, in particolare foulard e accessori di abbigliamento. I rapporti con la clientela sono consolidati e duraturi, caratterizzati da un alto tasso di fedeltà.

Si ritiene che la relazione con i principali clienti possa essere mantenuta e ancor più consolidata sulla base di diversi elementi, tra i quali: (i) il trend di crescita e fidelizzazione dei rapporti in essere confermato dall'aumento registrato negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e termini di assegnazione di nuovi ordinativi e (ii) la capacità produttiva di Gentili Mosconi caratterizzata da standard qualitativi estremamente elevati in relazione ad alcuni prodotti, difficilmente conseguibile con la medesima raffinatezza, cura e creatività da parte di altri operatori.

Rischio di liquidità

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento. Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

I flussi finanziari, i requisiti di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono attentamente monitorati e gestiti al fine di:

- mantenere un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificare i metodi utilizzati per aumentare le risorse finanziarie;
- predisporre adeguate strutture di credito;
- monitorare le condizioni di liquidità prospettive, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

I fattori che influenzano principalmente la liquidità del Gruppo sono le risorse generate o assorbite dalle attuali attività operative e di investimento, l'eventuale distribuzione dei dividendi, la scadenza o il rifinanziamento del debito e la gestione dell'eccedenza di cassa. Il fabbisogno di liquidità o le eccedenze sono monitorate quotidianamente dal Gruppo al fine di garantire un effettivo reperimento di risorse finanziarie o un adeguato investimento di liquidità in eccesso.

È sempre stata politica del Gruppo quella di mantenere rapporti con banche diverse e diversificare l'importo totale di linee di credito in modo coerente con le esigenze del Gruppo in modo da poter disporre in qualsiasi momento della liquidità necessaria per soddisfare e rispettare tutti gli impegni finanziari, alle condizioni economiche stabilite, oltre a garantire la disponibilità di un adeguato livello di flessibilità operativa per qualsiasi programma di espansione.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio di fluttuazioni del tasso d'interesse relativo alla parte di indebitamento a tasso variabile. Qualsiasi variazione dei tassi di interesse potrebbe avere effetti con l'aumento o la riduzione dei costi di finanziamento.

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nella conclusione di operazioni in valute diverse dall'Euro.

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi finanziari a copertura del rischio cambio né pone in essere operazioni di copertura anche parziale finalizzate alla gestione delle transazioni commerciali future e della contabilizzazione di attività e passività in valuta estera.

7 Risorse Umane Ambiente e Sicurezza

Risorse Umane

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Dirigenti/Quadri	7	7	7
Impiegati	84	79	84
Intermedi	8	8	8
Operai	56	51	52
Totale	155	145	151

Alla data del 30 giugno 2023, n. 105 dipendenti del Gruppo sono impiegati presso Gentili Mosconi S.p.A., n. 49 presso la controllata Emme S.r.l. e n. 1 presso la controllata Gentili Mosconi New York Inc..

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro tali da comportare lesioni gravi o gravissime al personale.

Ambiente e sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

In relazione al documento programmatico della sicurezza, si dà atto che gentili Mosconi S.p.A. si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Bilancio di Sostenibilità

A partire dall'esercizio 2021 Gentili Mosconi redige un Bilancio di Sostenibilità che viene pubblicato sul proprio sito internet. Il Bilancio di Sostenibilità è espressione di una cultura aziendale fondata sulla reale implementazione dei principi della *Corporate Social Responsibility*.

Il bilancio è redatto secondo le *Sustainability Reporting Guidelines* del GRI (*Global Reporting Initiative*).

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità, incentrati sui temi ritenuti più rilevanti dagli *stakeholder* dal Gruppo, evidenziano il suo crescente impegno nel portare avanti progetti volti a garantire la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla propria attività, la sostenibilità economica e sociale dell'azienda e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse nel processo produttivo tramite l'utilizzo di materiali riciclati e rigenerati.

In particolare, Gentili Mosconi ha deciso di aderire al programma “*Sustainable Development Goals – 17 goals to transform our world*”, lanciato nel 2015 dall’Organizzazione delle Nazioni Unite e avente l’obiettivo di garantire uno sviluppo sostenibile entro il 2030. In particolare, Gentili Mosconi ha individuato 10 dei 17 *goals* proposti su cui poter lavorare subito per dare il proprio contributo alla realizzazione del programma, focalizzati sulle seguenti tematiche: la promozione di una crescita economica sostenibile e inclusiva, la promozione di un’industrializzazione inclusiva e sostenibile e dell’innovazione, l’attuazione di modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Già nel 2012 il Gruppo aveva inaugurato un nuovo impianto “*green*” costituito da uno spazio di circa 2000 mq che rappresentava il primo stabilimento a ridotto impatto ambientale nel comasco. Trattasi del primo impianto a Como completamente ecosostenibile e alimentato da energia geotermica e fotovoltaica.

In tema di circolarità, grazie ai progetti di recupero dei tessuti di scarto avviati negli ultimi anni, l’azienda ha registrato una diminuzione del quantitativo dei materiali destinati a essere distrutti: nel 2022 sono stati inviati oltre 400 kg di tessuti di scarto a un’azienda specializzata per il recupero delle fibre tessili. Il 99% di tessuti in fibre miste sono stati recuperati e utilizzati nel settore dell’automotive e nella costruzione di pannelli fonoassorbenti e solo l’1% è stato smaltito come rifiuto non recuperabile.

Gentili Mosconi continua ad investire nello sviluppo delle competenze dei dipendenti e delle nuove generazioni. Da anni sono attive convenzioni di tirocini e stage per i giovani attraverso Fondazione Cometa, che offre attività di sostegno scolastico e di formazione professionale post diploma nel tessile, arredo, ristorazione. Inoltre l’azienda collabora con le principali scuole di specializzazione tra cui l’Accademia del Costume e Moda e lo IED di Milano, ed utilizza strumenti di politica attiva del lavoro per l’inserimento di persone diversamente abili, anche tramite accordi e convenzioni con cooperative sociali.

Gentili Mosconi conferma il proprio impegno a seguire il percorso dettato dall’Unione Europea con il Green Deal e la legge UE sul clima, dal Piano Nazionale per la Ripresa e dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

8 Rapporti con parti correlate

Si precisa che le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito le “operazioni con parti correlate”) sottoindicate consistono in operazioni rientranti nell’ambito di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati.

Le informazioni che seguono espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2023, 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2022:

Primo semestre 2023

(Valori in migliaia di Euro)	Debiti commerciali	Costi per servizi
NINTY S.r.l.	-	285
Totale	-	285

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(Valori in migliaia di Euro)	Debiti commerciali	Costi per servizi
NINTY S.r.l.	-	487
Totale	-	487

Primo semestre 2022

(Valori in migliaia di Euro)	Debiti commerciali	Costi per servizi
NINTY S.r.l.	-	284
Totale	-	284

La società Ninty S.r.l. è parte correlata in virtù del controllo esercitato da Francesco Gentili (52%) e Patrizia Mosconi (48%).

I rapporti con la società Ninty S.r.l. sono di natura commerciale e si riferiscono ai contratti d’affitto degli immobili in cui la Capogruppo e la controllata Emme svolgono la propria attività.

Si precisa che nel corso del primo semestre 2023 gli amministratori del Gruppo hanno percepito una retribuzione lorda complessiva pari ad Euro 468 migliaia.

9 Altre informazioni

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4), del Codice Civile, si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 11 novembre 2022, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto entrato in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante la Società non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, ovvero due qualora sia nominato un Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione

raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;

- previsto statutariamente che si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato Luca Domanico, quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori nonché con Borsa Italiana).

Modello ex D. Lgs. 231/2001

La Società non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Pertanto, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (*i.e.* enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Sistema di controllo di gestione

La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società stessa. Inoltre la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso. La Società ritiene che, considerata l'attività svolta, il sistema di *reporting* attualmente in essere sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Patto parasociale

In data 15 novembre 2022 gli Azionisti Venditori hanno sottoscritto un accordo contenente alcune previsioni di natura parasociale (il "**Patto Parasociale**").

Il Patto Parasociale è efficace a decorrere dalla quotazione e rimarrà in vigore tra le parti, ai sensi dell'articolo 2341-bis del codice civile, fino al 5° anniversario della data della sua sottoscrizione.

Gli aderenti al Patto Parasociale hanno pattuito di non trasferire, in tutto o anche solo in parte, la partecipazione detenuta dalla Società fino allo scadere del quinto anniversario dalla sua sottoscrizione in assenza di espresso consenso manifesto per iscritto dell'altro paciscente.

A parziale deroga di quanto sopra, ciascuno degli aderenti ha il diritto di trasferire liberamente, in tutto o in parte, la propria partecipazione in favore di parenti in linea retta di primo grado e/o società direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile a condizione che:

- il trasferente cedente comunichi con almeno 15 giorni di preavviso all'altra Parte l'eventuale trasferimento;
- il cessionario, sempre in via preventiva rispetto al trasferimento, sottoscriva una copia del Patto Parasociale in segno di adesione piena e incondizionata ai diritti e obblighi della Parte trasferente che resterà in ogni caso obbligata in solido con il cessionario.

Sono altresì da considerarsi Trasferimenti Consentiti, i trasferimenti *mortis causa* a condizione che il/i successore/i a causa di morte sottoscriva una copia del Patto Parasociale in segno di adesione ai diritti e obblighi in esso previsti.

Gli aderenti hanno altresì convenuto che per l'intera durata del Patto Parasociale le partecipazioni rispettivamente detenute dovranno essere mantenute libere e impregiudicate da qualsivoglia vincolo, onere e diritto di terzi e la Società avrà il diritto di negare la registrazione e l'iscrizione di eventuali vincoli sulle partecipazioni detenute da uno dei paciscenti nel caso in cui la costituzione del vincolo non sia stata oggetto di espressa autorizzazione formulata per iscritto dall'altro paciscente.

Gli aderenti al Patto Parasociale hanno pattuito che, decorso il periodo di lock-up, nel caso in cui taluno dei paciscenti intendesse trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione nella Società o, a fronte di un aumento di capitale a pagamento, intendesse cedere i diritti di opzione ad esso spettanti, dovrà preventivamente offrirla in prelazione all'altro aderente al Patto Parasociale comunicando a questi il numero di Azioni oggetto di trasferimento, il prezzo richiesto, le condizioni di pagamento, le esatte generalità del terzo potenziale acquirente e il termine di stipula dell'atto traslativo.

Gli aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati a:

- in caso di rinnovo del consiglio di amministrazione della Società, presentare congiuntamente una lista, e a votare a favore della stessa, in cui siano presenti un numero di nominativi pari almeno al numero dei membri del consiglio di amministrazione stabilito dall'assemblea, fermo restando il diritto di Francesco Gentili di designare la maggioranza dei componenti della stessa e il fatto che tali soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto (eleggibilità, professionalità e onorabilità, nonché, quanto ad almeno uno dei candidati designati da Patrizia Mosconi, indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, co. 4, TUF).
- in caso di rinnovo del collegio sindacale della Società, presentare congiuntamente una lista, e a votare a favore della stessa, in cui siano presenti un numero di candidati almeno al numero dei sindaci da eleggere tra membri effettivi e membri supplenti, tutti in possesso dei requisiti di legge, fermo restando il diritto di Francesco Gentili di designare la maggioranza dei candidati sindaci effettivi della stessa ivi incluso il nominativo del candidato al ruolo di presidente.

In entrambi i casi i candidati di designazione di Francesco Gentili saranno collocati in posizione antecedente a quella dei candidati proposti da Patrizia Mosconi con conseguente caducazione dell'ultimo

di essi nel caso di deposito di liste di minoranza che diano diritto di designazione di uno dei componenti, rispettivamente, dell'organo di amministrazione e dell'organo di sorveglianza.

Gli aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esaminare congiuntamente le materie di volta in volta sottoposte al vaglio dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Società e Patrizia Mosconi si è impegnata a esprimere il proprio voto in modo conforme a quello che sarà di volta in volta indicato da Francesco Gentili, conferendo a questo, ove richiesta, delega al fine di partecipare per suo nome e conto alle sessioni assembleari.

Gli aderenti hanno altresì convenuto che i vincoli di voto, di cui sopra, assunti da Patrizia Mosconi non si estenderanno alle delibere inerenti eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori ovvero la revoca degli stessi.

10 Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2023

Il 20 Luglio 2023 Gentili Mosconi e Konica Minolta, multinazionale giapponese *key player* nella produzione di sistemi per la stampa digitale, hanno siglato una partnership su scala mondiale per lo studio e lo sviluppo di nuove tecnologie dedicate alla stampa digitale su tessuto.

L'accordo consolida ulteriormente la leadership di Gentili Mosconi come partner strategico nei servizi per il mercato *high-end luxury*. La collaborazione punta a unire l'esperienza tecnologica di Konica Minolta alle competenze tecniche di design e innovazione di Gentili Mosconi con l'obiettivo di ottimizzare gli elevati standard qualitativi – anche dal punto di vista della sostenibilità – e le performance di preparazione e stampa digitale, creando nuove sinergie per lo sviluppo delle tecnologie destinate ai tessuti per le collezioni *prêt-a-porter* e accessori.

11 Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico globale rimane volatile, con incertezze legate a rischi di recessione, alla continua pressione inflazionistica e all'instabilità geopolitica.

Nonostante ciò il nostro mercato di riferimento è solido e le previsioni per l'anno 2023 prevedono una crescita per i grandi brand del lusso anche se più modesta rispetto a quella registrata negli ultimi anni.

La clientela di Gentili Mosconi è rappresentata dai grandi brand del lusso mondiale e l'andamento dei Ricavi del Gruppo storicamente è sempre stato correlato all'andamento del mercato di riferimento, pertanto ci attendiamo un esercizio 2023 di consolidamento e rafforzamento con una crescita organica sostanzialmente in linea con i dati prospettici e previsionali del segmento "tessile" del mercato del lusso, peraltro come dichiarato al mercato in sede di IPO e confermato dall'andamento del 1 semestre.

La società è concentrata nel mantenere un forte focus sui propri obiettivi di sostenibilità, facendone sempre più una caratteristica distintiva in un contesto come quello del settore del lusso in ambito tessile, nel quale la sostenibilità costituisce una caratteristica che i marchi ricercano nei propri fornitori, e opera per realizzare quelle iniziative dichiarate preliminarmente alla quotazione volte a sviluppare una piattaforma integrata, efficiente e sostenibile.

Gentili Mosconi continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del contesto macroeconomico e ad adattare la propria strategia, di conseguenza, mantenendo il suo impegno nel fornire prodotti e servizi di alta qualità, sostenibili e all'avanguardia ai suoi prestigiosi clienti nel settore della moda di lusso.

Siamo fiduciosi nella nostra capacità di continuare a crescere e prosperare anche in un ambiente economico complesso, grazie alla nostra resilienza, innovazione e impegno nella sostenibilità e nel sostegno alla creatività e alle unicità del nostro territorio

Casnate con Bernate, li 28 Settembre 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GENTILI FRANCESCO

GENTILI MOSCONI SPA

Bilancio consolidato al 30-06-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TEVERE 7/9 22070 CASNATE CON BERNATE CO
Codice Fiscale	01768380139
Numero Rea	CO 214593
P.I.	01768380139
Capitale Sociale Euro	190.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

al 30/06/2023

al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:****I) Immobilizzazioni immateriali:**

1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.284	163.065
5) Avviamento	-	-
7) Altre	2.587.247	284.611

TOTALE Immobilizzazioni immateriali:

2.744.531	447.676
------------------	----------------

II) Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	24.380	26.555
2) Impianti e macchinario	3.174.852	3.017.108
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.922	49.785
4) Altri beni	229.316	254.672
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	77.035	31.000

TOTALE Immobilizzazioni materiali:

3.544.505	3.379.120
------------------	------------------

III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:**1) Partecipazioni in:**

d-Bis) Partecipazioni in altre imprese	220.005	220.005
--	---------	---------

TOTALE Partecipazioni in:

220.005	220.005
----------------	----------------

2) Crediti:

d-Bis) Cred. verso altri		
- oltre l'esercizio	417.403	316.571

TOTALE d-Bis) Cred. verso altri

417.403	316.571
----------------	----------------

TOTALE Crediti:

417.403	316.571
----------------	----------------

4) Strumenti finanziari derivati attivi

8.684	11.358
-------	--------

TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

646.092	547.934
----------------	----------------

TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:

6.935.128	4.374.730
------------------	------------------

C) Attivo circolante:**I) Rimanenze:**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.325.448	853.572
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.898.435	4.924.976
4) Prodotti finiti e merci	3.707.463	3.469.999

TOTALE Rimanenze:

9.931.346	9.248.547
------------------	------------------

II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:**1) verso clienti**

- entro l'esercizio	11.938.931	14.040.244
- oltre l'esercizio	6.689	6.689

TOTALE verso clienti

11.945.620	14.046.933
-------------------	-------------------

5 - Bis) Crediti tributari

-entro l'esercizio	1.193.769	3.366.321
TOTALE 5 - Bis) Crediti tributari	1.193.769	3.366.321
5- Quater) Crediti verso altri		
-entro l'esercizio	112.329	47.507
TOTALE 5- Quater) Crediti verso altri	112.329	47.507
TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	13.251.718	17.460.761
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) altri titoli	8.907.030	-
TOTALE Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	8.907.030	-
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	9.144.832	3.314.856
3) Denaro e valori in cassa	6.330	8.179
TOTALE Disponibilita' liquide:	9.151.162	3.323.035
TOTALE Attivo circolante:	41.241.256	30.032.343
D) Ratei e risconti:	613.946	122.446
TOTALE ATTIVO	48.790.330	34.529.519

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	190.000	150.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.960.000	-
IV) Riserva legale	30.000	30.000
VI) Altre riserve	2.092.805	847.144
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.684	11.358
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	15.281.370	9.724.315
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	3.071.992	6.804.247
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	52.828	28.994
Utile di terzi	11.524	23.661
TOTALE Patrimonio netto di terzi	64.352	52.655
TOTALE Patrimonio netto:	35.699.203	17.619.719
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Altri	19.000	100.000
TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	19.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.982.529	1.968.824
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
4) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	770.919	2.026.773

-oltre l'esercizio	1.298.168	1.647.928
TOTALE Debiti verso banche	2.069.087	3.674.701
6) Acconti		
-entro l'esercizio	53.350	55.852
TOTALE Acconti	53.350	55.852
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	6.325.317	7.851.020
TOTALE Debiti verso fornitori	6.325.317	7.851.020
12) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	446.552	1.519.586
TOTALE Debiti tributari	446.552	1.519.586
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	381.083	379.010
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	381.083	379.010
14) altri debiti		
-entro l'esercizio	1.348.349	820.700
TOTALE altri debiti	1.348.349	820.700
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	10.623.738	14.300.869
E) Ratei e risconti:	465.860	540.107
TOTALE PASSIVO	48.790.330	34.529.519

CONTO ECONOMICO

	al 30/06/2023	al 30/06/2022
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.253.862	26.156.778
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	210.923	1.273.269
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	372.761	640.410
TOTALE Valore della produzione:	27.837.546	28.070.457
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, di sussidiarie, di consumo e di merci	9.649.332	10.244.330
7) Per servizi	7.730.639	7.971.261
8) Per godimento di beni di terzi	428.029	451.486
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.771.466	3.227.538
b) Oneri sociali	1.144.674	952.907
c) Trattamento di fine rapporto	233.066	278.858
e) Altri costi	-	10.625
TOTALE per il personale:	5.149.206	4.469.928
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	535.448	88.407
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	346.154	328.961
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.816	34.755
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	918.418	452.123
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-471.875	62.018
13) Altri accantonamenti	19.000	36.603
14) Oneri diversi di gestione	241.800	108.521
TOTALE Costi della produzione:	23.664.549	23.796.270
Differenza tra Valore e Costi della produzione	4.172.997	4.274.187
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
- Proventi diversi	121.223	20.795
TOTALE Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	121.223	20.795
TOTALE Altri proventi finanziari:	121.223	20.795
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
- Interessi e oneri finanziari verso controllanti	41.349	32.817
TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	41.349	32.817
17 Bis) Utili e perdite su cambi		
17 Bis-a) Utili su cambi	-	128.266

17 Bis-b) Perdite su cambi	33.237	-
TOTALE 17 Bis) Utili e perdite su cambi	-33.237	128.266
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	46.637	116.244
Risultato prima delle imposte	4.219.634	4.390.431
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) - Imposte correnti	1.136.118	1.020.538
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.136.118	1.020.538
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.083.516	3.369.893
1) Utile (Perdita) di pertin. di terzi	11.524	15.941
E 212) Utile (Perdita) del gruppo	3.071.992	3.353.952

Rendiconto finanziario	Anno Corrente	Anno Precedente
	30/06/2023	30/06/2022
Valori in unità di euro		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.083.516	3.369.893
Imposte sul reddito	1.136.118	1.020.538
Interessi passivi/(attivi)	-79.874	12.022
(Dividendi)		0
minus	190	-710
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.139.950	4.401.743
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	252.066	315.461
Ammortamenti delle immobilizzazioni	881.602	417.368
altre rettifiche per elementi non monetari	-1.358	4.608
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.132.310	737.437
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.272.260	5.139.180
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-682.796	-1.211.252
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.101.313	-1.127.481
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.525.703	-1.741.538
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-491.500	-42.849
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-74.247	-29.670
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.514.263	1.483.822
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.841.330	-2.668.968
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.113.590	2.470.212
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	79.874	-12.022
(Imposte sul reddito pagate)	-2.088.467	-829.807
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-319.361	-278.507
Totale altre rettifiche	-2.327.954	-1.120.336
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.785.636	1.349.876
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-512.179	-333.304
decrementi	450	10.300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.832.304	-79.201
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-100.832	-1.429
disinvestimenti		
attività finanziarie non immobilizzate		
(investimento)	-8.907.030	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-12.351.895	-403.634

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-507.406	565.927
Accensione finanziamenti	0	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.098.208	-1.546.116
Mezzi propri	15.000.000	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-600.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.394.386	-580.189
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.828.127	366.053
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali (anno prima)	3.314.856	2.143.313
Danaro e valori in cassa anno prima)	8.179	7.201
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.323.035	2.150.514
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.144.832	2.509.518
Danaro e valori in cassa	6.330	7.049
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.151.162	2.516.567

GENTILI MOSCONI S.p.A

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2023

Sede Legale VIA TEVERE 7/9 - 22070 - CASNATE CON BERNATE (CO)

Codice Fiscale e numero di iscrizione

al Registro Imprese di COMO 01768380139

Repertorio Economico Amministrativo N. 214593

Capitale Sociale 190.000,00 - Capitale Sociale Versato 190.000,00

Partita IVA 01768380139

**Nota illustrativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al
30/06/2023**

Nota illustrativa, parte iniziale

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato della Gentili Mosconi S.p.A. (la "Capogruppo") e delle sue controllate (di seguito il "Gruppo Gentili Mosconi" o alternativamente il "Gruppo"), costituito da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Rendiconto finanziario consolidato e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991, degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e successive modifiche, nonché in conformità ai principi contabili italiani, come adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili nazionali nel 2016, approvati e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Standard Board (I.A.S.B.).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni del art. 2426 del C.C. e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei dati comparativi e permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato di periodo consolidati.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Inoltre, non vi sono elementi dell'attivo o del passivo di incerta collocazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 c. 4 e 2423 *bis* c. 2 del Codice Civile.

Il raccordo tra l'ammontare del patrimonio netto e del risultato di periodo desumibili dal bilancio intermedio di Gentili Mosconi S.p.A. e quelli risultanti dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato alla stessa data è presentato in un apposito prospetto, che costituisce parte integrante della nota integrativa.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in unità di Euro.

Area di consolidamento

Al 30 giugno 2023 l'area di consolidamento include la capogruppo Gentili Mosconi S.p.A., la controllata Emme S.r.l. posseduta al 98% e la controllata G.M.N.Y. INC. posseduta al 100%, consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito è presentato l'elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del Gruppo	Quota indiretta del Gruppo
Emme S.r.l.	Via Valle Mulini n 12 Fino Mornasco (Co)	EUR	500.000	98%	0%
G.M.N.Y. INC	444 Madison Avenue Ste 1206 New York (NY)	USD	50.000	100%	0%

Tecniche di consolidamento

I principali criteri e tecniche di consolidamento sono i seguenti:

- l'eliminazione del valore di carico della singola partecipazione consolidata in contropartita al relativo patrimonio netto, e l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate;
- la differenza fra il costo di acquisto delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto;
- l'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta, sussistendone i presupposti, alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" tra le immobilizzazioni immateriali;
- la differenza residua, se negativa è iscritta in apposita voce del patrimonio netto "Riserva di Consolidamento";
- le quote del patrimonio netto e del risultato di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto, "Capitale e riserve di terzi" e del conto economico "Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi";
- i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate;
- l'eliminazione dei crediti e debiti tra società del Gruppo, nonché di tutti i costi e i ricavi e gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri nonché le garanzie, compresi i contratti autonomi di garanzia, gli impegni ed i rischi tra imprese consolidate.

Criteri di valutazione applicati

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo l'OIC 30 – Bilanci intermedi, applicando i principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio

Consolidato annuale al 31 dicembre 2022 cui si rimanda e rispetto alla quale non si segnalano modifiche nell'applicazione dei principi contabili.

VALORI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis del art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda che siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 del OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 del OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura del periodo ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Per la valorizzazione e l'iscrizione di voci sopra non menzionate sono stati applicati, nell'osservanza delle norme vigenti, i principi contabili nazionali approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

USO DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede, da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza del Gruppo e su altri elementi eventualmente rilevanti. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le aree principalmente caratterizzate da uso di stime e valutazioni riguardano:

- rischi su crediti;
- fondi per rischi e oneri;
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate;
- valutazione delle rimanenze di magazzino.

Con riferimento ai rischi su crediti e ai fondi per rischi e oneri, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni fornite dai consulenti legali che assistono il Gruppo. La stima dei rischi è soggetta all'alea di incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Con riferimento alla valutazione delle rimanenze di magazzino, nelle circostanze in cui sia richiesto il ricorso a stime ed assunzioni da parte della Direzione circa il riferimento ai trend di vendita e di smaltimento del magazzino, viene appostato un fondo rettificativo di svalutazione, per cui una variazione in negativo dei trend previsti potrebbe manifestare fenomeni di obsolescenza

determinando svalutazioni aggiuntive rispetto a quelle attualmente riflesse nel bilancio con riferimento al valore del magazzino

Alla data di chiusura del periodo non sono iscritte attività per imposte anticipate per incertezza in merito alla recuperabilità delle stesse.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontavano rispettivamente ad Euro 2.744.531 ed Euro 447.676.

IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di Inizio Esercizio					
Costo	4.551	589.473	63.883	1.128.365	1.786.272
Ammortamenti (F.do)	4.551	426.408	63.883	843.754	1.338.596
Valore di Bilancio	0	163.065	0	284.611	447.676
Variazione nell'esercizio					
Incrementi	0	22.400	0	2.809.904	2.832.304
Decrementi	0	0	0		0
Ammortamento esercizio	0	28.180	0	507.268	535.448
Totale variazione	0	-5.780	0	2.302.636	2.296.856
Valore di Fine esercizio					
Costo	4.551	611.873	63.883	3.938.269	4.618.576
F.do Amm. Fine esercizio	4.551	454.589	63.883	1.351.022	1.874.044
Valore di Bilancio	0	157.284	0	2.587.247	2.744.531

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa ai sistemi informativi ed ai costi di implementazione del sito web utilizzato dal Gruppo, ammortizzato in 5 anni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa a migliorie e spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate sulla base del contratto di locazione del bene a cui si riferiscono ed agli oneri di quotazione EGM, ammortizzati in tre esercizi .

Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente agli oneri di quotazione EGM pari ad Euro 2.692.224.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontavano rispettivamente ad Euro 3.544.505 ed Euro 3.379.120.

Materiali	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura Industriali e commerciali	Altre Imm.Materiali	Imm.Mat in corso e acconti	Totale Imm.Materiali
Valore di Inizio Esercizio						
Costo	52.383	6.252.933	318.858	2.033.296	31.000	8.688.470
Ammortamenti (F.do)	25.828	3.235.825	269.074	1.778.624	0	5.309.350
Valore di Bilancio	26.555	3.017.108	49.785	254.672	31.000	3.379.120
Variazione nell'esercizio						
Incrementi	0	441.576	0	24.378	77.035	542.989
Decrementi	0	0	450	0	31.000	31.450
Ammortamento esercizio	2.175	283.832	10.413	49.734	0	346.154
Totale variazioni	-2.175	157.744	-10.863	-25.356	46.035	165.385
Valore di Fine esercizio						
Costo	52.383	6.694.509	318.408	2.057.674	77.035	9.200.009
F.do Amm. Fine esercizio	28.003	3.519.657	279.486	1.828.358	0	5.655.503
Valore di Bilancio	24.380	3.174.852	38.922	229.316	77.035	3.544.505

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente a costruzioni leggere (es. tettoia) situate nell'area ricevimento merci del magazzino.

La voce "Impianti e macchinario" si riferisce principalmente al sistema produttivo degli stabilimenti di Fino Mornasco e di Casnate con Bernate..

Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente ai costi per la realizzazione degli impianti al servizio del reparto Stampa digitale e all'acquisto di una macchina di stampa digitale Konica Minolta, investimenti eseguiti dalla controllata EMME srl.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente a strumentazione utilizzata nella produzione.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce principalmente ad apparecchiature elettroniche, mobili e macchine di ufficio e automezzi.

La voce Immobilizzazioni Materiali in corso ed acconti pari ad Euro 77.035 fa riferimento al potenziamento dell'impianto elettrico della stamperia, all'acquisto di macchina lavaquadri e all'adeguamento tecnologico dei tavoli da stampa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente dalla partecipazione in ELLE.A.CI.TI, S.r.l. per Euro 220.000 e da depositi cauzionali per Euro 417.403.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi	Tot. Imm.Finanziarie
Valore di Bilancio iniziale	0	220.005	11.358	231.363
Variazione nell'esercizio				
Incrementi	0	0	0	0

Decrementi	0	0	2.674	2.674
Totale Variazione	0	0	-2.674	-2.674
Valore di fine esercizio				
Costo	0	220.005	8.684	228.689
Valore di bilancio	0	220.005	8.684	228.689

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce a partecipazioni nelle società:

- ELLE.A.CI.TI S.r.l. per Euro 220.000;
- Quota partecipazione CONAI Euro 5

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 15%, del capitale sociale, nella società ELLE.A.CI.TI S.r.l., con sede in Milano, valore iscritto in Bilancio Euro 220.000, il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta ad Euro 939.614 e l'utile di esercizio ad Euro 206.621. Non si ravvisa la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, pertanto non si è proceduto ad una svalutazione della stessa.

Gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 8.684, mentre erano presenti al 31 dicembre 2022 con MTM positivo per Euro 11.358. Tali importi sono riferiti ad un derivato relativo al finanziamento con Banca Intesa della controllata EMME per copertura sui tassi di interesse e scadrà in data 18/09/2024. Il capitale nozionale al 30/06/2023 ammonta ad Euro 242.550.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Crediti immobilizzati	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti Immobilizzati verso altri	316.571	100.832	417.403	0	417.403
Totale Crediti immobilizzati	316.571	100.832	417.403	0	417.403

I crediti immobilizzati fanno riferimento ai depositi cauzionali per gli immobili presi in locazione dalla Ninty S.r.l. per Euro 396.600 la restante parte è così suddivisa:

- Deposito cauzionale Acqua Euro 2.633;
- Deposito cauzionale Enel Euro 1.657;
- Deposito cauzionale sede Gentili Mosconi New York Euro 16.513.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in imprese controllate e non consolidate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che in bilancio non risultano iscritti crediti immobilizzati con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolanteRimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

Rimanenze	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	30/06/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	853.572	471.876	1.325.448
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.924.976	-26.541	4.898.435
Prodotti finiti e Mercì	3.469.999	237.464	3.707.463
Totali Rimanenze	9.248.547	682.799	9.931.346

Al 30 giugno 2023 il Fondo svalutazione magazzino non ha subito variazioni rispetto a quello stanziato nell'esercizio 2022

Fondo obsolescenza magazzino	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023
Materie Prime	35.024	0	35.024
Prodotti Semilavorati	238.472	0	238.472
Prodotti finiti	34.300	0	34.300
Totale Fondo obsolescenza magazzino	307.796	0	307.796

L'incremento di Euro 682.799 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2022 fa riferimento a maggiori quantità in giacenza per consentire l'evasione degli ordini attivi.

La valorizzazione delle giacenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla fine del periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.251.718 al 30 giugno 2023 (Euro 17.460.761 al 31 dicembre 2022).

La composizione è di seguito rappresentata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nel attivo circolante:

Crediti attivo circolante	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso Clienti	14.046.933	-2.101.313	11.945.620	11.938.931	6.689
Crediti Tributari	3.366.321	-2.172.552	1.193.769	1.193.769	0
Crediti verso Altri	47.507	64.822	112.329	112.329	0
Totale Crediti nell' attivo circolante	17.460.761	-4.209.043	13.251.718	13.245.029	6.689

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti attivo circolante area geografica	ITALIA	ESTERO UE	ESTERO EXTRA -UE	Totale
Crediti verso Clienti	5.986.107	3.573.447	2.386.066	11.945.620
Crediti Tributari	1.193.769			1.193.769
Crediti verso Altri	112.329			112.329
Totale Crediti nell' attivo circolante	7.292.205	3.573.447	2.386.066	13.251.718

I crediti verso clienti all'estero-UE sono in Euro e sono relativi principalmente a forniture di merci.

I crediti verso clienti all'estero Extra-UE sono in Euro e in US\$ per complessivi 2.386.066 e sono relativi principalmente a forniture di merci.

Si precisa che l'importo dei crediti non comprende interessi attivi impliciti trattandosi di somme con scadenza a breve termine ovvero, per i crediti scadenti oltre 12 mesi, con interessi impliciti di ammontare non significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, con riferimento esclusivo ai crediti verso clienti, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

F.do Svalutazione al 31 Dicembre 2022	157.271
Accantonamento annuo	36.816
Utilizzo	0
F.do Svalutazione al 30 Giugno 2023	194.087

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 36.816 riflette la svalutazione di posizioni creditorie di dubbia esigibilità.

Crediti tributari

Al 30 giugno 2023 i crediti tributari sono pari ad Euro 1.193.769 e sono così composti:

- Crediti Iva per Euro 513.502
- Credito d'imposta investimenti per Euro 405.227;
- Credito d'imposta R&S per Euro 167.376;
- Crediti imposta Gas ed Energia per Euro 27.563;
- Altri crediti d'imposta per Euro 80.101.

Crediti per imposte anticipate

Al 30 giugno 2023 i crediti per imposte anticipate sono pari a zero.

Crediti verso altri

Al 30 giugno 2023 i crediti verso altri sono pari ad Euro 112.329 e sono così composti:

- Visa ricaricabile per Euro 4.022;
- Anticipi a fornitori per Euro 23.504;
- Inail c/anticipo per Euro 56.439;
- Credito v/banche c/interessi per Euro 23.862;
- Credito verso Gse per Euro 4.284;

- Altri crediti per Euro 218

Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 30/06/2023	Valore al 30/06/2022	Variazione	Variazione %
Altri Titoli	8.907.030	0	8.907.030	100,00%
Totale	8.907.030	0	8.907.030	100,00%

La voce altri titoli è così composta:

- BPT scadenti in data 15/10/2023, costo di acquisto 2.959.350, tasso di interesse 0,65%;
- BPT scadenti in data 01/03/2024, costo di acquisto 3.035.070, tasso di interesse 4,50%;
- BOT scadenti in data 12/04/2024, costo di acquisto 2.912.610.

Tali titoli rappresentano un investimento non duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi del art. 2427, comma 6-ter si precisa che non figurano in bilancio crediti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	Valore 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023
Depositi bancari e postali	3.314.856	5.829.976	9.144.832
Denaro e altri valori in cassa	8.179	-1.849	6.330
Totale disponibilità liquide	3.323.035	5.828.127	9.151.162

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità, si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Valore 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023
Ratei Attivi	21.236	49.345	70.581
Risconti attivi	101.210	442.155	543.365
Totale ratei e risconti	122.446	491.500	613.946

Non sussistono al 30 giugno 2023 ratei e risconti aventi durata oltre i cinque anni.

I ratei attivi sono relativi a contributi GSE relativi all'incentivo per la produzione di energia con impianti fotovoltaici.

L'incremento di Euro 442.155 nella voce risconti attivi fa riferimento al risconto del premio erogato dal Gruppo a tutti i dipendenti, in occasione della quotazione della capogruppo, dal risconto dei contratti di manutenzione software e hardware e delle locazioni passive del nuovo immobile industriale nel quale verranno concentrate le attività di logistica del magazzino.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad Euro 35.703.899.

Le variazioni del patrimonio netto consolidato e la riconciliazione tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto consolidato e quello della controllante sono evidenziate nei prospetti seguenti

Patrimonio Netto	Valore al 31/12/2022	Giroconto risultato esercizio precedente	Distribuzione e di dividendi	Altre Variazioni	Risultato di esercizio	Valore al 30/06/2023
Capitale sociale	150.000	0	0	40.000	0	190.000
Riserva Legale	30.000	0	0	0	0	30.000
Capitale + Riserva Legale	180.000	0	0	40.000	0	220.000
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0			14.960.000	0	14.960.000
Riserve di Consolidamento	843.611	1.247.191		-896	0	2.089.906
Riserva da differenza di traduzione	3.533			-634	0	2.899
Riserva per operazione di copertura flussi finanziari	11.358			-2.674		8.684
Totale Altre Riserve	858.502	1.247.191	0	14.955.796	0	17.061.489
Utili (Perdite) portate a nuovo	9.724.315	5.557.056				15.281.370
Utile del Periodo	6.804.247	-6.804.247			3.071.992	3.071.992
Totale Patrimonio di Gruppo	17.567.064	0	0	14.995.796	3.071.992	35.634.851
Capitale e riserve di terzi	28.994	23.661		173		52.828
Utile di terzi	23.661	-23.661			11.524	11.524
Totale patrimonio di Terzi	52.655	0	0	173	11.524	64.352
Totale Patrimonio Netto	17.619.719	0	0	14.995.969	3.083.516	35.699.203

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale della capogruppo Gentili Mosconi S.p.A. è di Euro 190.000,00 i.v. ed è rappresentato da n.190.000 azioni da Euro 1,00.

La riserva legale, pari ad Euro 30.000, si riferisce a riserve di utili della Capogruppo utilizzabile per copertura di perdite.

La voce "Varie altre riserve" comprende la riserva di consolidamento di importo pari ad Euro 2.092.805, la quale rappresenta la differenza negativa derivante dall'elisione del valore di carico

delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti valori di patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio. L'importo di Euro 14.960.000 pari alla riserva sovrapprezzo azioni derivanti dall'operazione di IPO avvenuto in data 07/02/2023. L'incremento della voce utile portato a nuovo, pari ad Euro 5.557.056 deriva dal riporto a nuovo dagli utili degli esercizi precedenti.

L'Assemblea degli Azionisti alla data del 30/06/2023 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

L'utile consolidato del periodo, pari ad Euro 3.071.992 determina un incremento di patrimonio netto per pari importo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO

GENTILI MOSCONI SPA	30/06/2023		31/12/2022	
	Patrimonio Netto	di cui: Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	di cui: Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	33.005.681	2.552.339	15.453.341	5.549.026
Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del Patrimonio Netto attribuibile a riserve	2.629.170		2.109.866	
Risultato pro-quota conseguiti dalle partecipazioni		519.653		1.251.364
Eliminazione degli effetti delle transazioni intercompany			3.857	3.857
ammortamento differenza da consolidamento				
Da eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Profitti/ Perdite infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	0	0	0	0
utile/Perdite su cessioni infragruppo di cespiti	0	0	0	0
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	0	0	0	0
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	35.634.851	3.071.992	17.567.064	6.804.247
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza di terzi	64.352	11.524	52.655	23.661
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportato nel bilancio consolidato	35.699.203	3.083.516	17.619.719	6.827.908

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

Fondo rischi ed oneri	F.do imposte	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31 Dicembre 2022	0	0	100.000	100.000

Accantonamento	0	0	19.000	19.000
Utilizzo	0	0	100.000	100.000
Variazione	0	0	-81.000	-81.000
Valore al 30 Giugno 2023	0	0	19.000	19.000

La riduzione degli altri fondi di Euro 100.000 deriva dall'utilizzo a seguito dalla chiusura di tutte le pendenze giudiziale in corso con il precedente agente degli Stati Uniti.

Mentre l'accantonamento di Euro 19.000 fa riferimento a due contenziosi con dipendenti di cui uno già definito nel mese di luglio 2023 per circa Euro 9.0000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

TFR	
Valore al 31 Dicembre 2022	1.968.824
Accantonamento nell'esercizio	233.066
Utilizzi	219.361
Valore al 30 Giugno 2023	1.982.529

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30 giugno 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi del art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Debiti attivo circolante	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debito verso Banche	3.674.701	-1.605.614	2.069.087	770.919	1.298.168
Debito verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Acconti	55.852	-2.502	53.350	53.350	0
Debiti verso fornitori	7.851.020	-1.525.703	6.325.317	6.325.317	0
Debiti tributari	1.519.586	-1.073.034	446.552	446.552	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.010	2.073	381.083	381.083	0
Altri debiti	820.700	527.649	1.348.349	1.348.349	0
Totale Debiti	14.300.869	-3.677.131	10.623.738	9.325.570	1.298.168

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Il saldo del debito verso banche a 30/06/2023, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 2.069.087 al 30/06/2023 e si riferiscono ai seguenti finanziamenti per Euro 2.052.217

Società Capogruppo

	Deutsche Bank
Data di Stipula	08/08/2019
Data Scadenza	08/05/2024
Importo Originario	500.000
Tasso	EUR 1M (360) + spread 1,00%
Rata	Trimestrale
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2023	166.666,64
Entro esercizio	166.666,64
Oltre Esercizio	0
	Banca intesa San Paolo
Data di Stipula	04/11/2010
Data Scadenza	05/07/2027
Importo Originario	475.000
Tasso	EUR 6M (360) + spread 1,20%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2023	158.641,19
Entro esercizio	37.420,00
Oltre Esercizio	121.221,19
	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	28/01/2022
Data Scadenza	28/07/2023
Importo Originario	1.000.000
Tasso	0.40%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2023	55.713
Entro Esercizio	55.713
Oltre Esercizio	0,00

Società Controllata

	Banca intesa San Paolo
Data di Stipula	18/09/2019

Data Scadenza	18/03/2026
Importo Originario	808.500
Tasso	EUR 6M (360) + spread 1,90%
Rata	Mensile
Garanzie	patronage 18/09/2019 GENTILI MOSCONI
Saldo al 30/06/2023	485.100,00
Entro esercizio	161.700,00
Oltre Esercizio	323.400,00
	Banca intesa San Paolo
Data di Stipula	26/02/2020
Data Scadenza	31/07/2026
Importo Originario	1.005.000
Tasso	1,50%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2023	747.497,19
Entro esercizio	209.566,50
Oltre Esercizio	537.930,69
	Banca intesa San Paolo
Data di Stipula	08/09/2021
Data Scadenza	31/08/2026
Importo Originario	320.000
Tasso	EUR 1M (360) + spread 1,65%
Rata	Mensile
Garanzie	Garanzia Mcc
Saldo al 30/06/2023	202.666,54
Entro esercizio	63.999,96
Oltre Esercizio	138.666,58
	Banca intesa San Paolo

Data di Stipula	29/07/2022
Data Scadenza	31/07/2027
Importo Originario	290.000
Tasso	EUR 1M (365) + spread 2,50%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2023	235.932,00
Entro esercizio	58.983,00
Oltre Esercizio	176.949,00

Debiti verso banche per interessi

Il debito per interessi in capo alla Capogruppo al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 0,00, mentre in capo alla Controllata EMME S.r.l., è pari ad Euro 16.870.

Utilizzo Linee a Breve

Il Gruppo ha affidamenti di linee creditizia a breve attualmente non utilizzati.

Conti correnti passivi

La Capogruppo alla data del 30 giugno 2023 non ha in essere conti correnti passivi. Così anche la Controllata EMME S.r.l e Gentili Mosconi New York INC.

Acconti

Alla data del 30/06/2023 la Capogruppo ha stanziato Euro 53.350 di acconti, concernente incassi di clienti ancora da fatturare.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Sono costituiti da debiti esigibili entro 12 mesi nei confronti di fornitori di merci e servizi per Euro 6.325.317. Non esistono debiti verso fornitori esigibili oltre 12 mesi. Il decremento di Euro 1.525.703 rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla riduzione degli acquisti di beni e servizi, come si evince dalla sezione costi del conto economico, e dal pagamento dei medesimi..

Debiti tributari

La voce è pari ad Euro 446.552 ed è composta principalmente da debiti IRES (Euro 210.967), debiti IRAP (Euro 29.523), entrambi al netto degli acconti versati, ritenute di acconto da versare

relativamente a lavoratori dipendenti e autonomi (Euro 180.409) ed altri debiti tributari per Euro 25.653

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è pari ad Euro 381.083 e comprende debiti per contributi Inps, imposta sostitutiva TFR, contributi dirigenti e INAIL.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.348.349 e sono composti principalmente dalla voce retribuzioni da liquidare (Euro 542.267), debiti per oneri differiti del personale (Euro 766.765) e altri debiti (Euro 39.317)

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi del art. 2427, comma 6-ter del Codice Civile, si precisa che in bilancio non risultano debiti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023
Ratei Passivi	5.409	35.886	41.295
Risconti Passivi	534.698	-110.133	424.565
Totale ratei e risconti	540.107	-74.247	465.860

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 30 giugno 2023 ratei e risconti aventi durata oltre i cinque anni.

I risconti passivi ammontano ad Euro 424.565 e fanno riferimento principalmente ai ricavi generatisi dal credito di imposta per investimenti e dal credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto di beni strumentali. Tali ricavi sono stati ripartiti lungo la durata della vita utile dei cespiti cui sono riferiti.

I ratei passivi ammontano ad Euro 41.295 e fanno riferimento principalmente al conguaglio dei premi assicurativi e dei consumi relativi alle utenze.

I criteri adottati nella valutazione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della nota integrativa. La suddivisione dei debiti per valuta non è rilevante.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi Consolidati

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. i) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

A) Valore della produzione				
Descrizione	Valore al 30/06/2023	Valore al 30/06/2022	Variazione	Variazione %
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	27.253.862	26.156.778	1.097.084	4,19%
2) Var. delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne semilav.e finiti	210.923	1.273.269	-1.062.346	-83,43%
3) Var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00%
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00%
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0	0,00%
5b) altri ricavi e proventi	372.761	640.410	-267.649	-41,79%
Totale	27.837.546	28.070.457	-232.911	-0,83%

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

A1 RICAVI	Valore al 30/06/2023	Valore al 30/06/2022	Variazione	Variazione %
Ricavi da tessuti	12.839.722	13.692.153	-852.431	-6%
Ricavi da accessori tessili moda	12.835.193	10.722.998	2.112.195	20%
Ricavi da accessori tessili per la casa	1.040.288	984.243	56.045	6%
Ricavi da lavorazioni di stampa tessuti	229.723	444.164	-214.441	-48%
Altri ricavi	308.936	313.220	-4.284	-1%
Totale ricavi consolidati	27.253.862	26.156.778	1.097.084	4%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano un incremento pari ad Euro 1.097.084 riconducibile principalmente ad un incremento delle vendite degli accessori moda e gli accessori home, parzialmente compensato dai minori ricavi generati dalla vendita di tessuti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Area Geografica	Valore al 30/06/2023	Valore al 30/06/2022	Variazione	Variazione %
ITALIA	10.281.390	9.341.807	939.583	10%
EU	9.535.515	10.430.244	-894.729	-9%
EXTRA EU	7.436.957	6.384.727	1.052.230	16%
Totale ricavi consolidati	27.253.862	26.156.778	1.097.084	4%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica mostrano:

- L'incremento dei ricavi Italia di Euro 939.583 è riconducibile principalmente alla generale ripresa dei volumi;
- Il decremento dei ricavi EU di Euro 894.729 è riconducibile alle direttive di consegne delle merci da parte delle case di moda verso i confezionisti italiani. Tale decremento è correlato all'incremento dei ricavi derivanti nei confronti dei soggetti siti sul territorio nazionale, in particolare i confezionisti.
- L'incremento dei ricavi Extra EU Euro 1.052.230 è, riconducibile principalmente alla generale ripresa dei volumi ed al fenomeno del rientro in Europa della produzione di sub fornitura dell'alta moda dalle precedenti delocalizzazioni in estremo oriente.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce Altri ricavi pari ad Euro 372.761 è la seguente:

- Crediti d'imposta Euro 214.760;
- Sopravvenienze attive per Euro 48.311;
- Contributi GSE per Euro 24.541;
- Altri per Euro 85.149.

I crediti di imposta sono relativi a credito d'imposta Gas ed Energia per Euro 102.377, credito d'imposta investimento per Euro 100.361 altri contributi per Euro 12.022.

Costi Consolidati

B) Costi della produzione				
Descrizione	Valore al 30/06/2023	Valore al 30/06/2022	Variazione	Variazione %
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.649.332	10.244.330	-594.998	-5,81%
7) per servizi	7.730.639	7.971.261	-240.622	-3,02%
8) per godimento beni di terzi	428.029	451.486	-23.457	-5,20%
9a) salari e stipendi	3.771.466	3.227.538	543.928	16,85%
9b) oneri sociali	1.144.674	952.907	191.767	20,12%
9c) trattamento fine rapporto	233.066	278.858	-45.792	-16,42%
9d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
9e) altri costi	0	10.625	-10.625	-100,00%
10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535.448	88.407	447.041	505,66%
10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	346.154	328.961	17.193	5,23%
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
10d) svalutazione dei crediti compresi nell.att.circ.e delle sisp.liquide	36.816	34.755	2.061	5,93%
11) variazione delle rim.ze di materie prime, succ.rie, di consumo e merci	-471.875	62.018	-533.893	-860,87%
12) accantonamento per rischi	0	0	0	0,00%
13) altri accantonamenti	19.000	36.603	-17.603	-48,09%
14) oneri diversi di gestione	241.800	108.521	133.279	122,81%
Totale	23.664.549	23.796.270	-131.721	-0,55%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il decremento dei costi di materie prime, sussidiarie e di consumo di Euro 594.998 è riconducibile alla politica di gestione delle scorte dell'azienda nonché ad una minima riduzione dei prezzi rispetto ad alcune tipologie di tessuti grezzi.

Costi per servizi

La riduzione dei costi per servizi sono riconducibili a minori costi delle lavorazioni, tintura, stampa e finissaggio dei tessuti e soprattutto dalla riduzione dei costi inerenti l'energia.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro 428.029 al 30 giugno 2023, sono relativi principalmente ad affitti passivi e noleggi auto. Tale voce risulta in linea rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale sono così dettagliati:

- Salari e stipendi per Euro 3.771.466
- Oneri sociali per Euro 1.144.674
- Trattamento di fine rapporto per Euro 233.066

L'incremento rispetto allo stesso periodo del 2022 pari ad Euro 689.903 è riconducibile principalmente all'erogazione del premio a tutti i dipendenti del gruppo in occasione dell'IPO e all'aumento dell'organico.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 30/06/2023	Valore 30/06/2022	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535.448	88.407	447.041
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	346.154	328.961	17.193
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.816	34.755	2.061
Totali	918.418	452.123	466.295

Per maggiori informazioni sui movimenti del periodo per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda a quanto descritto rispettivamente nelle note delle "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Per maggiori informazioni sui movimenti del periodo per quanto concerne la voce "Svalutazioni dei crediti compresi nel attivo circolante e delle disponibilità liquide" si rimanda a quanto descritto nella nota dei "Crediti iscritti nel attivo circolante".

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono pari ad Euro 19.000. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nella nota dei "Fondi per rischi e oneri".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, ammontanti ad Euro 241.800, si compongono principalmente dalle voci:

- Sopravvenienze passive (derivante dalla chiusura del contenzioso con l'agente degli Stati Uniti) per Euro 89.053;
- Beni inferiori a 516 per euro 24.817;
- Cancelleria per Euro 39.752;
- Donazioni e Beneficenza per Euro 21.046;
- Altre spese Euro 67.132.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi finanziari

Il Gruppo ha conseguito proventi finanziari per Euro 121.223 principalmente relativi al contributo c/interessi ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto di beni strumentali per Euro 21.855 ed interessi attivi su Titoli non capitalizzati per Euro 49.258.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 30/06/2023	Valore al 30/06/2022	Variazioni
Interessi passivi su mutui	37.482	19.526	17.956
Interessi passivi bancari	3.688	2.019	1.669
Altri oneri finanziari	179	11.272	-11.093
Totali	41.349	32.817	8.532

L'incremento degli interessi passivi sui mutui, pari ad Euro 17.956, è causato non da un aumento dell'indebitamento del gruppo, ma è generato dal forte aumento dei tassi di interesse.

Utili e perdite su cambi

Il Gruppo ha conseguito perdite su cambi pari ad Euro 33.237 nel primo semestre 2023 (mentre nel pari periodo del 2022 ha avuto un utile su cambi pari ad Euro 128.265), principalmente riconducibile all'esposizione del Gruppo al Dollaro statunitense (USD) che nel primo semestre del 2023 ha subito un brusco rallentamento.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

imposte correnti	Valore al 30/06/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2023
IRES	867.642	92.020	959.662
IRAP	152.896	23.560	176.456
Totale imposte correnti	1.020.538	115.580	1.136.118

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Dati sull'Occupazione	Numero Medio anno corrente	Numero Medio anno precedente
Dirigenti	1	1
Quadri	6	6
Impiegati	84	84
Operai	56	52
Altri Dipendenti	8	8
Totale Dipendenti	155	151

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso del semestre.

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, il Gruppo ha iscritto strumenti finanziari derivati come precedentemente descritto.

Titoli emessi dalla società**Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:**

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha garantito a UBI Leasing per l'eventuale subentro nei contratti di leasing stipulati dalla controllata EMME SRL. Il valore della garanzia è pari ad Euro 51.692 e garantisce il riscatto del macchinario pari ad Euro 435, importo scadente in data 01/07/2023.

La società Capogruppo ha rilasciato una garanzia di Euro 200.000 in favore della società A5 Energia srl, distributrice di energia elettrica della controllata EMME srl. Scadente al 31/03/2024 tacitamente rinnovata, di anno in anno, se non disdetta trenta gironi prima della scadenza

Nei confronti di ACEL Energia srl, per la fornitura di gas naturale, Euro 400.000 sempre per EMME scadente il 31/12/2023 tacitamente rinnovata, di anno in anno, se non disdetta trenta gironi prima della scadenza

La capogruppo ha rilasciato lettera di patronage fideiussorio di Euro 808.500, a titolo di garanzia del finanziamento di Ubi, ora Intesa San Paolo, n 6714000000 nei confronti della controllata Emme srl. Finanziamento scadente in data 18/03/2026. Capitale residuo al 30/06/2023 Euro 485.100.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi del art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991:

	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Costi per servizi
NINTY S.r.l.	Commerciale	-	-	-	-	-	284.709

I rapporti con la società Ninty S.r.l. si riferiscono ai contratti di affitto degli immobili in cui la Capogruppo e la controllate EMME S.r.l. svolgono le attività produttiva, logistica e amministrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casinate con Bernate, 28 Settembre 2023

Il Legale Rappresentante

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
Gentili Mosconi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative del gruppo Gentili Mosconi (il "Gruppo") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Lorenzo Rossi
Socio

Milano, 28 settembre 2023